

Liceo Scientifico Statale "C. Cavour" Roma
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5G

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

Consiglio di Classe

MATERIA	DOCENTE	
Italiano e Latino	Anna Maria Altobelli	
Inglese	Pierpaolo Mura	
Storia e Filosofia	Margherita Marchetti	
Matematica e Fisica	Marina Capone	
Scienze Naturali	Valeria Angelini	
Disegno e Storia dell'Arte	Ivan Valcerca	
Scienze Motorie e Sportive	Luca Mampieri	
IRC	Fabrizio Caldiron	
COORDINATORE	Marina Capone	

INDICE

1. Descrizione della scuola	pag. 3	
2. Consiglio di classe	pag. 4	
3. Profilo della classe	pag. 5	
4. Programmazione didattica	pag. 7	
5. PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento)		pag. 11
6. Educazione civica	pag. 19	
7. Attività extracurricolari ed interdisciplinari		pag. 20
8. Allegati	pag. 22	

- Allegati A: Contenuti disciplinari (programmi svolti)
- Allegati B: Simulazione I prova di Italiano e griglia di valutazione
- Allegati C: Simulazione II prova di Matematica e griglia di valutazione

N.B. Nella redazione di questo documento il Consiglio di Classe ha tenuto conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

1. DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

Il Liceo Scientifico Cavour accoglie studenti provenienti da aree diverse della città e della provincia di Roma. La sua collocazione centrale la rende quindi un naturale luogo di incontro tra studentesse e studenti con percorsi di studio e territori di riferimento anche molto eterogenei, qualificandosi come contesto di scambio culturale e maturazione personale.

La storia della scuola (è stato il primo liceo scientifico sorto a Roma e forse in Italia) ha contribuito a consolidarne, in quasi un secolo di vita, la vocazione di polo qualificato per la formazione scientifica medio-superiore. Di particolare prestigio è il patrimonio museale scientifico, che accoglie preziose collezioni di botanica, zoologia, mineralogia e anatomia, e un'ampia collezione di strumenti e apparati sperimentali, che sono conservati nei laboratori di Scienze e di Fisica; essi costituiscono un'importante testimonianza storica e vengono tuttora usati nella didattica.

Al tempo stesso la scuola ha voluto rafforzare negli anni anche il legame tra saperi scientifici e saperi umanistici, in primo luogo arricchendo e poi digitalizzando il patrimonio librario della biblioteca; ma anche promuovendo progetti di approfondimento letterario, filosofico, artistico, teatrale e cinematografico. Tra le personalità illustri che hanno operato nel Liceo si annovera il prof. Gioacchino Gesmundo, docente di storia e filosofia, vittima delle Fosse Ardeatine; una lapide, posta all'ingresso, ricorda il suo insegnamento. Fra gli ex studenti del Liceo vanno menzionati Bruno Pontecorvo, fisico dell'Istituto Nazionale di Fisica di via Panisperna, l'ex ministro della Pubblica Istruzione Franca Falcucci, e il Capitano dell'Arma dei Carabinieri Mario D'Aleo, ucciso per mano mafiosa ed insignito della Medaglia d'oro al Valor Civile; una targa in sua memoria è stata recentemente scoperta nel cortile dell'istituto.

2. CONSIGLIO DI CLASSE

La tabella che segue descrive la continuità didattica nel Triennio e le materie che hanno subito avvicendamenti di docenti.

MATERIA	III	IV	V
Italiano e Latino	Altobelli	Altobelli	Altobelli
Inglese	Mura	Mura	Mura
Storia e Filosofia	Dotto	Marchetti	Marchetti
Matematica	Capone	Capone	Capone
Fisica	Pascali	Capone	Capone
Scienze Naturali	Giannelli	Angelini	Angelini
Disegno e Storia dell'Arte	Valcerca	Valcerca	Valcerca
Scienze Motorie	Mampieri	Mampieri	Mampieri
Religione o Materia Alternativa	Caldiron	Caldiron	Caldiron

3. PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5G è composta da 21 studenti. Vengono di seguito evidenziate le variazioni intervenute nel triennio:

	III	IV	V
Totale iscritti	22	21	21
Non ammessi	/	/	/
Trasferiti in uscita	/	1	/
Trasferiti in ingresso	1	/	/

La classe ha seguito un corso di indirizzo tradizionale del Liceo Scientifico.

La storia del gruppo classe e la sostanziale continuità didattica nel triennio su molti insegnamenti hanno aiutato gli studenti nel loro percorso personale di crescita: essi, infatti, costituiscono un gruppo classe disciplinato e corretto che, grazie anche ai continui stimoli offerti, ha acquisito la capacità di affrontare con senso di responsabilità e di collaborazione gli impegni derivanti dalla vita scolastica e di condividere il processo educativo e di maturazione culturale, partecipando con interesse alle varie esperienze proposte dalla scuola.

Gli alunni si sono dimostrati capaci di realizzare rapporti solidi tra loro, chiari e leali con gli insegnanti: correttezza, disponibilità al dialogo educativo e puntualità nel rispetto delle scadenze sono state, negli anni, caratteristiche della classe, che, nel complesso, si è sempre mostrata partecipe alle lezioni e disponibile allo studio.

Nel corso del triennio, infatti, gli allievi, nella maggior parte dei casi, anche nel periodo di didattica a distanza, hanno lavorato con responsabilità e diligenza crescenti, con atteggiamento propositivo realizzando uno studio volto alla acquisizione consapevole di un sapere organico e stratificato attraverso un metodo di studio e strategie di apprendimento efficaci. Ciò è stato più evidente in un nutrito gruppo di studenti che, valorizzando le proprie ottime capacità cognitive e dimostrando una motivazione seria e costante e una lodevole capacità di rielaborazione e approfondimento dei contenuti disciplinari acquisiti, è stato in grado di pervenire a risultati molto buoni o eccellenti in varie discipline, animando lo svolgimento delle lezioni con interventi e

contributi personali significativi. Una seconda fascia di studenti, dotati di adeguate capacità espressive, ha percorso un cammino di graduale maggiore consapevolezza grazie ad una applicazione sistematica e quotidiana, ottenendo risultati apprezzabili e raggiungendo, seppure con livelli di preparazione diversi, gli obiettivi prefissati. Infine, un ultimo esiguo numero di studenti ha incontrato, invece, qualche difficoltà nell'utilizzare opportuni principi organizzativi e nell'articolare in maniera sistematica ed organica il pensiero e le conoscenze acquisite, non riuscendo, perciò, a superare un approccio meccanico e manualistico ed a colmare del tutto alcune carenze evidenziate nel triennio, particolarmente in una o due discipline.

Infine, uno studente manifesta disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) per il quale il Consiglio di Classe ha pianificato un Piano Didattico Personalizzato inserito nel suo fascicolo personale.

Per quanto concerne l'attività scolastica in senso stretto, pur rimandando alle relazioni dei singoli docenti titolari delle discipline di insegnamento, va sottolineato che l'andamento didattico è stato caratterizzato da alcune interruzioni nel corso dell'anno, dovute soprattutto alla situazione epidemiologica, che talvolta hanno comportato, per docenti ed alunni, la necessità di procedere ad un ritmo accelerato e hanno richiesto, in alcuni casi, un adeguamento in itinere rispetto alla programmazione fatta all'inizio dell'anno scolastico.

Infine, per quanto riguarda i rapporti con le famiglie essi sono stati abbastanza regolari: sono avvenuti nelle ore di ricevimento al mattino e nei colloqui pomeridiani. Quando è stato necessario sono state inviate comunicazioni sull'andamento didattico-disciplinare degli alunni alle famiglie, mentre l'uso del registro elettronico ha consentito loro di avere in tempo reale contezza del profitto e della frequenza da parte dei figli, tutti ormai maggiorenni.

4. PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Riguardo al curricolo si fa riferimento ai percorsi liceali e ai risultati di apprendimento contenuti nelle Indicazioni nazionali per i Licei Scientifici. La programmazione effettuata dal Consiglio di classe ha tenuto conto delle linee guida enunciate nel PTOF e degli obiettivi specifici definiti dai singoli Dipartimenti.

Nella programmazione iniziale sono stati individuati i seguenti obiettivi:

OBIETTIVI FORMATIVI

- Fiducia in sé stessi, consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi, anche in vista delle scelte future
- Rispetto dell'ambiente in cui si opera, nella salvaguardia dei beni comuni
- Correttezza dei rapporti sociali all'interno e all'esterno della realtà scolastica
- Confronto con l'altro, nel rispetto della sua individualità e diversità
- Sviluppo di interessi culturali, sociali, etici ed estetici

OBIETTIVI COGNITIVI

- Ricomporre i saperi in senso unitario e critico
- Acquisire una mentalità critica e metodologica di lavoro 'per soluzione di problemi'
- Dare un senso alle conoscenze attraverso la contestualizzazione storica

OBIETTIVI METACOGNITIVI

Attenzione ed interesse:

- ascoltare
- prendere appunti
- intervenire opportunamente in modo autonomo e costruttivo

Impegno:

- portare a termine il proprio lavoro, rispettando le scadenze

- partecipare al dialogo educativo

Metodo di studio:

- organizzare il proprio tempo e lavorare con ordine
- utilizzare autonomamente fonti di informazione, strumenti
- essere in grado di autovalutarsi

OBIETTIVI COGNITIVI INTERDISCIPLINARI

- Approccio razionale alla realtà attraverso categorie di analisi scientifica
- Comprensione di un testo, organizzazione e rielaborazione autonoma e critica dei contenuti
- Acquisizione di un metodo rigoroso ed organico nella consapevolezza delle problematiche epistemologiche, relative all'indagine scientifica e ai legami che si possono stabilire con gli altri ambiti disciplinari
- Corretto uso dei linguaggi attraverso la conoscenza e la padronanza delle loro strutture
- Recupero della memoria storica
- Consapevolezza dei valori etici e civili e delle responsabilità individuali nella determinazione delle scelte storiche
- Educazione ai valori estetici attraverso lo studio della forma e dell'immagine nella dimensione spazio-temporale
- Approccio storico e critico alle problematiche religiose ed esistenziali.

METODI DIDATTICI E STRUMENTI DI LAVORO

- libro di testo
- Lezioni frontali
- Lezioni interattive
- Schede e/o materiali predisposti dal docente
- Lavori di gruppo, lavori in coppie di aiuto, lavori individuali
- Tecnologie informatiche
- Multimedialità

- Didattica laboratoriale
- Outdoor education
- Visite e uscite didattiche (quando possibile, in considerazione della situazione epidemiologica) per completare e approfondire argomenti svolti nelle varie aree disciplinari

CRITERI DI VALUTAZIONE

Facendo riferimento ai criteri indicati nel PTOF, sono stati presi in considerazione i risultati delle verifiche per quanto concerne il livello raggiunto delle conoscenze, competenze e capacità, la situazione generale della classe, l'iter personale dell'alunno, la motivazione, la partecipazione all'attività didattica, l'impegno e il progresso, il metodo di studio, la qualità dell'esposizione, intesa come correttezza formale, capacità di usare linguaggi specifici, capacità critiche e di rielaborazione personale. Le corrispondenti griglie di valutazione sono parte integrante del PTOF.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Di seguito il quadro orario della classe ad indirizzo Liceo Scientifico Tradizionale

MATERIA	I	II	III	IV	V
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	3	3	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2	2	2

5. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni).

In particolare, tutti gli studenti hanno frequentato, precedentemente all'avvio delle attività di PCTO, il corso sulla sicurezza della durata di quattro ore.

Nel corso del triennio gli alunni della classe hanno seguito i seguenti percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Di seguito vengono riportati, per ciascun alunno, le attività di PCTO frequentate:

CAPRI GIULIA

Anno Scolastico	Struttura	Ore presso Struttura	Ore in Aula
2019/20	TEATRO QUIRINO SRL	0	30
2020/21	UNIVERSITA' COMMERCIALE LUIGI BOCCONI	20	0
2020/21	UNIVERSITA' DI SIENA	20	0
2020/21	UNIVERSITA CATTOLICA DEL SACRO CUORE	28	0
	Totale	68	30

CARTONI FILIPPO

Anno Scolastico	Struttura	Ore presso Struttura	Ore in Aula
2019/20	TEATRO QUIRINO SRL	0	26
2020/21	ASS. FONDAZIONE	33	0

Anno Scolastico	Struttura	Ore presso Struttura	Ore in Aula
	FILOSOGIA MAGNA GRECIA		
2020/21	UNIVERSITA CATTOLICA DEL SACRO CUORE	32	0
	Totale	65	26

CONTI ELEONORA

2019/20	TEATRO QUIRINO SRL	0	30
Anno Scolastico	Struttura	Ore presso Struttura	Ore in Aula
2019/20	IBM -ITALIA	0	26
2019/20	IBM Italia SPA	0	30
2020/21	IBM -ITALIA	0	30
2019/20	TEATRO QUIRINO SRL	0	40
2020/21	UNIVERSITA CATTOLICA DEL SACRO CUORE	32	0
	Totale	32	126

COPPOLINO FEDERICO

Anno Scolastico	Struttura	Ore presso Struttura	Ore in Aula
2019/20	LA NICOLINA S.r.l.	0	52
2020/21	ASS. FONDAZIONE FILOSOGIA MAGNA GRECIA	33	0

Anno Scolastico	Struttura	Ore presso Struttura	Ore in Aula
	Totale	33	52

DE DEUS DUARTE AILINE CIBEL

Anno Scolastico	Struttura	Ore presso Struttura	Ore in Aula
2019/20	TEATRO QUIRINO SRL	0	58
2020/21	UNIVERSITA' DI SIENA	20	0
2021/22	IBM	0	21
	Totale	20	79

DE LUCA MARTA

Anno Scolastico	Struttura	Ore presso Struttura	Ore in Aula
2019/20	TEATRO QUIRINO SRL	0	42
2019/20	SAPIENZA - UNIVERSITA' DI ROMA	0	10
2020/21	UNIVERSITA CATTOLICA DEL SACRO CUORE	26	0
	Totale	26	52

DE PAOLIS FRANCESCO

Anno Scolastico	Struttura	Ore presso Struttura	Ore in Aula
2019/20	LA NICOLINA S.r.l.	0	52

Anno Scolastico	Struttura	Ore presso Struttura	Ore in Aula
2020/21	Centro di giornalismo permanente	30	0
	Totale	30	52

DEL MONTI CECILIA

Anno Scolastico	Struttura	Ore presso Struttura	Ore in Aula
2019/20	SAPIENZA - UNIVERSITA' DI ROMA	0	10
2019/20	TEATRO QUIRINO SRL	0	40
2020/21	UNIVERSITA CATTOLICA DEL SACRO CUORE	28	0
2020/21	IED -ISTITUTO EUROPEO DI DESIGN	12	0
	Totale	40	50

FEROLLA GIORGIO

Anno Scolastico	Struttura	Ore presso Struttura	Ore in Aula
2019/20	LA NICOLINA S.r.l.	0	45
2019/20	INNOVA LAZIO S.P.A.	0	28
2021/22	IBM	0	34
	Totale	0	109

GIROLAMI PIETRO

Anno Scolastico	Struttura	Ore presso Struttura	Ore in Aula
2019/20	Progetto Studente Atleta	100	0
	Totale	100	0

GUALANDI MASSIMO

Anno Scolastico	Struttura	Ore presso Struttura	Ore in Aula
2018/19	ANFOS SERVIZI S.R.L. - SICUREZZA ON LINE	4	0
2020/21	ASS. FONDAZIONE FILOSOGIA MAGNA GRECIA	33	0
2019/20	LA NICOLINA S.r.l.	0	58
	Totale	37	58

HUANG JIA JI

Anno Scolastico	Struttura	Ore presso Struttura	Ore in Aula
2019/20	SAPIENZA - UNIVERSITA' DI ROMA	0	10
2019/20	INNOVA LAZIO S.P.A.	0	28
2019/20	IBM Italia SPA	0	30
2019/20	IBM -ITALIA	0	27
2020/21	IBM -ITALIA	0	30
	Totale	0	125

IACOMI GABRIEL

Anno Scolastico	Struttura	Ore presso Struttura	Ore in Aula
2020/21	UNIVERSITA' DI SIENA	20	0
2019/20	LA NICOLINA S.r.l.	0	45
2020/21	ASS. FONDAZIONE FILOSOGIA MAGNA GRECIA	33	0
	Totale	53	45

MELONE BARBARA

Anno Scolastico	Struttura	Ore presso Struttura	Ore in Aula
2020/21	UNIVERSITA CATTOLICA DEL SACRO CUORE	33	0
2019/20	TEATRO QUIRINO SRL	0	55
2020/21	IED -ISTITUTO EUROPEO DI DESIGN	12	0
	Totale	45	55

MERENDA ANTONIO

Anno Scolastico	Struttura	Ore presso Struttura	Ore in Aula
2019/20	IBM Italia SPA	0	30
2019/20	INNOVA LAZIO S.P.A.	0	24
2019/20	LA NICOLINA S.r.l.	0	45

Anno Scolastico	Struttura	Ore presso Struttura	Ore in Aula
2020/21	UNIVERSITA' DI SIENA	20	0
	Totale	20	99

MOLINARO ANDREA

Anno Scolastico	Struttura	Ore presso Struttura	Ore in Aula
2019/20	LA NICOLINA S.r.l.	0	61
2020/21	UNIVERSITA' DI SIENA	20	0
2021/22	IED	12	0
	Totale	32	61

ROBOTTI MARCELLO

Anno Scolastico	Struttura	Ore presso Struttura	Ore in Aula
2019/20	LA NICOLINA S.r.l.	0	45
2020/21	UNIVERSITA' DI SIENA	20	0
2020/21	ASS. FONDAZIONE FILOSOGIA MAGNA GRECIA	33	0
	Totale	53	45

ROSCANI DANIELE

Anno Scolastico	Struttura	Ore presso Struttura	Ore in Aula
2019/20	INNOVA LAZIO S.P.A.	0	28

Anno Scolastico	Struttura	Ore presso Struttura	Ore in Aula
2019/20	LA NICOLINA S.r.l.	0	52
2021/22	IBM	26	0
	Totale	26	80

RUSSO ALESSANDRO

Anno Scolastico	Struttura	Ore presso Struttura	Ore in Aula
2019/20	INNOVA LAZIO S.P.A.	0	20
2019/20	BANCA D'ITALIA	0	40
2020/21	ASS. FONDAZIONE FILOSOGIA MAGNA GRECIA	33	0
	Totale	33	60

TRAPANESE ELISA

Anno Scolastico	Struttura	Ore presso Struttura	Ore in Aula
2019/20	TEATRO QUIRINO SRL	0	52
2020/21	UNIVERSITA CATTOLICA DEL SACRO CUORE	30	0
2020/21	IED -ISTITUTO EUROPEO DI DESIGN	12	0
	Totale	42	52

Anno Scolastico	Struttura	Ore presso Struttura	Ore in Aula
2019/20	SAPIENZA - UNIVERSITA' DI ROMA	0	10
2020/21	UNIVERSITA CATTOLICA DEL SACRO CUORE	27	0
2020/21	IED -ISTITUTO EUROPEO DI DESIGN	12	0
2019/20	TEATRO QUIRINO SRL	0	15
2021/22	IBM	37	0
	Totale	76	25

6. EDUCAZIONE CIVICA: ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI REALIZZATI

Oltre al forte legame del percorso di PCTO con gli assi tematici di Educazione civica riconducibili alle competenze di Cittadinanza e Costituzione, e di Cittadinanza digitale, sono stati proposti e integrati percorsi di approfondimento molto ben integrati con le programmazioni disciplinari. Nello specifico, di seguito le tematiche trattate:

- Asse della Costituzione:
 - la donna nel mondo dell'architettura
 - memoria e architettura Daniel Libeskind
 - conservazione del patrimonio culturale
 - le foibe
 - Thoreau's CIVIL DISOBEDIENCE
 - La guerra come risoluzione dei conflitti
 - Le conseguenze della guerra sulla psiche e sui corpi
 - La riflessione sul male nel pensiero filosofico

- Memoria e diritti umani violati - il dramma della shoah, delle foibe, dei genocidi.e delle persecuzioni
- Lo schiavismo oggi in epoca della globalizzazione
- Sovranità nazionale e organismi internazionali
- Il ruolo della donna nella storia e nella cultura
- Educazione alla cittadinanza digitale: Resistenza Digitale, la rivoluzione digitale del museo degli Uffizi
- Green Economy e sostenibilità:
 - Seminario “Diritti umani e cambiamenti climatici”
 - Seminario “Le città miniere del futuro: come ricavare materie prime dai rifiuti”
 - Alterazione del ciclo del carbonio e confini planetari da non superare
 - Impatto dell'agricoltura intensiva sull'ambiente: effetto di fitofarmaci e fertilizzanti e svolta verso un'agricoltura sostenibile
 - Freon, CFC e impatto ambientale in atmosfera
 - I polimeri: plastiche e microplastiche, effetti sull'ambiente e possibili soluzioni per ridurre l'inquinamento
 - Energia e materiali dagli scarti vegetali: le biomasse
 - La fermentazione per la produzione di biocarburanti

7. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI E INTERDISCIPLINARI

La classe per intero o alcuni studenti hanno partecipato a diverse attività extracurricolari e a progetti interdisciplinari:

- Olimpiadi di matematica
- Olimpiadi di fisica
- Olimpiadi di Filosofia
- David giovani di Donatello
- Concorso letterario: Colloqui Fiorentini
- Progetto Regione Lazio: “Memoria per il futuro”

- Seminario Festival delle Scienze: “ Diritti umani e cambiamenti climatici”
- Seminario Scienze, Zanichelli “Le città miniere del futuro: come ricavare materie prime dai rifiuti”
- Passeggiata della Memoria guidata dal gruppo classe attraverso il Ghetto e Campo dei Fiori in ricordo del 16 ottobre 1943
- Attualità della Giornata della Memoria: partecipazione del gruppo classe all’Assemblea di Istituto organizzata dal Comitato studentesco e dal Dipartimento di Storia e Filosofia con intervento delle sorella Bucci, Eva Rezzin, Luca Bravi e Alessandro Izzi
- Visione del film “H. Arendt” di M. Von Trotta al Cinema Detour con laboratorio e dibattito
- Visione del film “Il giovane Marx” di Raoul Peck e dibattito

ALLEGATI A- CONTENUTI DISCIPLINARI

In questo allegato si riportano i Programmi svolti nel corrente anno scolastico in tutte le discipline.

Disciplina: Lingua e cultura Inglese **Docente:** Prof. Pierpaolo Mura

Ore settimanali: 3	Ore previste: 99	
Testo adottato	M. Spiazzi - M. Tavella – M. Layton, <i>Performer Heritage.blu</i> , Zanichelli	
	Testi su file PDF	

Sono stati trattati i seguenti temi e autori:

- The industrial revolution in Britain
- Reactions to the French Revolution in Britain
- The new Romantic sensibility
- Romantic poetry and Romantic view of nature
- W. Blake – text analysis of the poems *London*, *The Lamb*, *The Tyger*
- W. Wordsworth – poetic theory and poetic language – text analysis of the poems *My Heart Leaps Up*, *Composed upon Westminster Bridge*, *Daffodils*
- S. T. Coleridge – theories about imagination and fancy – text analysis of fragments from the poem *The Rime of the Ancient Mariner*
- Introduction to American Transcendentalism and the American Renaissance
- R. W. Emerson – text analysis of an excerpt from *Nature*
- Study case: the Salem Witch Trials
- N. Hawthorne – text analysis of excerpts from *The Scarlet Letter*
- W. Whitman – text analysis of the poems *I Hear America Singing* and *O Captain! my Captain!*
- Text analysis of the article written by J. O’Sullivan, *Manifest Destiny*
- Introduction to the Victorian Age – the historical background – the Victorian Compromise
- C. Dickens – text analysis of excerpts from *Hard Times*
- Th. Hardy - text analysis of excerpts from *Tess of the D’Urbervilles*
- R. L. Stevenson - text analysis of excerpts from *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*
- Introduction to Aestheticism – W. Pater
- O. Wilde - text analysis of excerpts from *The Picture of Dorian Gray* and the Preface to the second edition of the novel
- The age of anxiety – the cultural crisis in the aftermath of the Great War

- The Irish Question and the Easter Rising
- Text analysis of the proclamation of Irish independence by the Irish Republican Brotherhood
- W. B. Yeats – the Celtic Revival - text analysis of the poems *An Irish Airman Foresees His Death* and *Easter 1916*
- J. Joyce - text analysis of the tale *Eveline* from *Dubliners* and excerpts from *Ulysses*
- Introduction to the ‘stream of consciousness’ narrative style
- W. James - text analysis of excerpts from *Principles of Psychology*
- Come contributo all’insegnamento dell’Educazione Civica è stato svolto un modulo sul tema della disobbedienza civile, con la lettura completa e l’analisi del saggio di D. H. Thoreau, *Civil Disobedience*.

Dopo il 15 maggio si prevede di trattare i seguenti temi e autori:

- T.S. Eliot – theories about the mythic method and the objective correlative - text analysis of excerpts from *The Waste Land*
- V. Woolf - text analysis of excerpts from *Mrs Dalloway*
- G. Orwell - text analysis of excerpts from *Nineteen Eighty-Four*
- F. S. Fitzgerald - text analysis of excerpts from *The Great Gatsby*

Tipologia delle prove di verifica.

Per le verifiche scritte si sono adottate tipologie di prova conformi a quelle che si utilizzavano nella terza prova degli Esami di Stato prima della recente riforma – quesiti a risposta aperta o trattazione sintetica di un unico tema articolato in una serie di punti da sviluppare. E’ stato sempre consentito agli studenti di utilizzare il dizionario monolingue e bilingue. La verifica orale ha assunto la forma del colloquio in lingua inglese su temi di letteratura, cultura, storia e civiltà, con particolare attenzione alla possibilità di collegamenti interdisciplinari.

Roma, 10 maggio 2022

Il docente

Prof. Pierpaolo Mura

Disciplina: Scienze Motorie e Sportive

Docente: Prof. Luca Mampieri

Ore settimanali: 2	Ore previste: 66	
Testo adottato	G. Fiorini – S. Bocchi – S. Coretti – E. Chiesa, Più movimento, Marietti Scuola	

OBIETTIVI DIDATTICI E COMPETENZE

A. Valutazione delle capacità condizionali e potenziamento

Modulo 1: LA RESISTENZA

Modulo 2: LA FORZA

Modulo 3: LA VELOCITA'

Modulo 4: LA MOBILITA' ARTICOLARE

CONOSCENZE

- Conosce le capacità condizionali e le principali metodiche di allenamento

CAPACITA'

- Dimostra un significativo miglioramento delle proprie capacità condizionali e le sa utilizzare in modo adeguato nei vari gesti sportivi

COMPETENZE

- E' in grado di applicare le metodiche di incremento delle capacità condizionali

B. Sviluppo delle capacità coordinative

Modulo 1: LA COORDINAZIONE DINAMICA GENERALE

Modulo 2: LA COORDINAZIONE OCULO-MUSCOLARE

Modulo 3: L'EQUILIBRIO

CONOSCENZE

- Conosce le capacità coordinative e i meccanismi di connessione tra sistema nervoso centrale e movimento

CAPACITA'

- Utilizza le capacità coordinative in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici

COMPETENZE

- Individua i fattori che condizionano le capacità coordinative e li sa applicare per migliorarle

C. Conoscenza e pratica delle attività sportive

Modulo 1: GIOCHI DI SQUADRA

Modulo 2: DISCIPLINE SPORTIVE INDIVIDUALI

CONOSCENZE

- Conosce il regolamento tecnico della pallavolo, dell'atletica leggera, del calcio a 5, del tennis tavolo.

CAPACITA'

- Esegue con padronanza i fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi e i gesti tecnici delle discipline affrontate

Competenze

- Sa fare gioco di squadra

- Individua gli errori di esecuzione e li sa correggere

D. Cenni (anche storici) riguardo alle materie teoriche che consentono la comprensione del movimento:

biomeccanica, fisiologia e neurofisiologia, biochimica, biologia, anatomia, psicologia, pedagogia, alimentazione e

nutrizione.

Roma 10/05/2022

L'insegnante

Luca Mampieri

Disciplina: Scienze Naturali

Docente: Prof.ssa Valeria Angelini

Ore settimanali: 3	Ore previste: 99	
Testi adottati	1) Il carbonio, gli enzimi, il DNA (seconda edizione). Chimica organica, biochimica e biotecnologie. Autori: Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Posca, Rossi, Rigacci. Casa editrice: Zanichelli 2) Scienze della Terra. Il globo terrestre e la sua evoluzione- Tettonica delle placche, storia della terra, interazione geosfere, modellamento del rilievo Autori: Lupia Palmieri/ Parotto Casa editrice: Zanichelli	

CHIMICA ORGANICA – BIOCHIMICA –SCIENZE DELLA TERRA

- Le principali caratteristiche del carbonio.
- I composti del carbonio: classificazione in base alla composizione.
- La classificazione in base alla struttura: catene di atomi di carbonio aperte, chiuse, lineari, ramificate, sature, insature.
- Formule di struttura condensate, di Lewis, razionali e topologiche.
- L'isomeria dei composti organici: isomeria strutturale (di catena, di posizione e di gruppo funzionale) e stereoisomeria (conformazionale e configurazionale); stereoisomeria configurazionale (isomeria geometrica e isomeria ottica: attività ottica).
- Le caratteristiche dei composti organici: proprietà fisiche, punti di ebollizione e fusione, solubilità, reattività ed effetto induttivo, reazione omolitica (radicali) ed eterolitica (carbocatione e carbanione), reagenti elettrofili e nucleofili.

- Regole generali di nomenclatura dei composti organici, idrocarburi alifatici e aromatici, saturi e insaturi, monociclici e policiclici.

- Alcani e cicloalcani: ibridazione del carbonio, formula molecolare, struttura e tipi di isomeria, nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche e tipi di reazioni

- Idrocarburi insaturi: classificazione. - Alcheni e alchini: ibridazione del carbonio, formula molecolare, struttura e tipi di isomeria, nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche e tipologie di reazioni

- Idrocarburi aromatici:

1) monociclici: caratteristiche strutturali, nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche. Ibridazione di risonanza del benzene, cenni su reazioni di sostituzione elettrofila

2) policiclici: concatenati e condensati, come si formano gli idrocarburi policiclici aromatici (IPA), la problematica ambientale legata alla loro presenza e l'azione cancerogena svolta dagli IPA.

3) composti aromatici eterociclici e composti aromatici eterociclici con importante ruolo biologico: pirimidina, imidazolo e purina.

- La classificazione per gruppi funzionali: definizione di gruppo funzionale e di radicale alchilico, suddivisione in derivati alogenati (alogenuri alchilici, vinilici e arilici), derivati ossigenati (alcoli, fenoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici ed esteri), derivati azotati (ammine e ammidi).

-Alogenoderivati: struttura, nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche degli alogenuri e reazioni (di sostituzione nucleofila e di eliminazione). Clorofluorocarburi, DDT, DFP.

- Alcoli, fenoli, polioli ed eteri: struttura, nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche, utilizzi, reazioni.

- I composti carbonilici: aldeidi e chetoni, formula molecolare, struttura, nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche, tipologie di reazioni.

- Gli acidi carbossilici: struttura, formula molecolare, nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche, tipologie di reazioni farmaci antinfiammatori non steroidei (FANS).

- Derivati degli acidi carbossilici:

1) Esteri: formula molecolare, nomenclatura, reazione di idrolisi basica.

2) Ammidi: formula molecolare, nomenclatura, classificazione (ammide primaria, secondaria e terziaria), reazioni di idrolisi

-Acidi carbossilici polifunzionali: idrossiacidi, chetoacidi e acidi bicarbossilici (nomenclatura, struttura e funzioni)

- Le ammine: struttura, nomenclatura, classificazione (ammine primarie, secondarie e terziarie, alifatiche o aromatiche), proprietà fisiche e chimiche, reazioni delle ammine, le amfetamine.

- I polimeri: polimeri naturali e sintetici (omopolimeri e copolimeri), tipologie di copolimeri: random, alternato, a blocchi, a innesto, esempi di reazioni di polimerizzazione, proprietà fisiche dei polimeri, importanza dei polimeri nell'industria e in natura, inquinamento correlato alle plastiche e alle microplastiche.

- Le diverse classi di biomolecole.

- I carboidrati: classificazione, struttura e funzioni biologiche. Monosaccaridi aldosi e chetosi, la chiralità (proiezioni di Fisher e di Haworth), anomeria, reazioni dei monosaccaridi: riduzione e ossidazione. Disaccaridi: lattosio, maltosio e saccarosio, zuccheri riducenti e non riducenti. Polisaccaridi: amido, glicogeno e cellulosa. Biomasse e bioenergia.

- I lipidi: classificazione (saponificabili e insaponificabili) struttura e funzioni biologiche. Lipidi saponificabili (trigliceridi, fosfolipidi e glicolipidi), reazioni dei trigliceridi (reazione di idrogenazione e di idrolisi alcalina con formazione del sapone), azione detergente del sapone (micelle). Lipidi non saponificabili: steroidi (colesterolo, acidi biliari e ormoni steroidei, sessuali e corticosurrenali) e vitamine liposolubili (A, D, E, K): funzioni e problematiche legate alla loro carenza.

- Le proteine: nomenclatura e classificazione degli amminoacidi, struttura ionica dipolare e proprietà fisiche e chimiche degli amminoacidi, punto isoelettrico. Legame peptidico e disolfuro. Classificazione delle proteine in base alla composizione chimica: semplici e coniugate. Classificazione delle proteine in base alla funzione biologica svolta: proteine strutturali, catalitiche, contrattili e di movimento, di trasporto e di riserva, di difesa, di regolazione. Classificazione delle proteine in base alla forma: proteine fibrose e globulari. Struttura delle proteine (primaria, secondaria, terziaria e quaternaria). Denaturazione delle proteine.

- Gli enzimi: struttura, funzione (catalizzatori biologici, enzimi e ribozimi) meccanismo d'azione (catalisi enzimatica), i cofattori. Attività enzimatica (effetto della temperatura, del pH e della concentrazione dell'enzima). Regolazione dell'attività enzimatica: effettori allosterici e inibitori enzimatici: inibizione irreversibile e reversibile, DFP (gas nervino) e FANS.

- Metabolismo cellulare una visione d'insieme: anabolismo, catabolismo, reazioni redox e trasferimento di energia, ruolo del NAD, NADP e FAD.

- Principali meccanismi di controllo e regolazione del metabolismo.

- Il metabolismo dei carboidrati: glicolisi e fermentazione lattica e alcolica (produzione di biocarburanti).

- La respirazione cellulare (decarbossilazione ossidativa del piruvato, ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa).

Programma previsto entro fine maggio:

-Cenni su via dei pentoso fosfati, gluconeogenesi, glicogenosintesi e glicogenolisi, metabolismo lipidi e amminoacidi

-Cenni su: deriva dei continenti (la teoria di Wegener) e teoria della tettonica delle placche (margini convergenti, divergenti e trasformati).

Argomenti di cittadinanza e costituzione trattati:

- 1) la problematica ambientale legata alla loro presenza e l'azione cancerogena svolta dagli IPA.
- 2) Impatto dell'agricoltura intensiva sull'ambiente: effetti di fitofarmaci e fertilizzanti sull'ambiente e svolta verso un'agricoltura sostenibile (dal DDT ai pesticidi naturali).
- 3) I clorofluorocarburi (CFC) e il loro impatto ambientale sullo strato di ozono.
- 4) Alterazione del ciclo del carbonio: gli effetti delle attività umane e confini planetari da non superare.
- 5) La società dei combustibili fossili e transizione verso fonti di energia rinnovabile: dal petrolio al biodiesel
- 6) Le amfetamine come problema sociale
- 7) I polimeri sintetici: plastiche e microplastiche correlate al danno ambientale (le isole di plastica)
- 8) Energia e materiali dagli scarti vegetali: le biomasse
- 9) Riciclaggio di olio esausto per produrre il sapone: esperimento sulla produzione del sapone a partire dall'olio.
- 10) La fermentazione per la produzione di biocarburanti

Roma 12/05/2022

Docente:

Prof.ssa Valeria Angelini

Disciplina: Disegno e Storia dell'Arte

Docente: Prof. Ivan Valcerca

Ore settimanali: 2	Ore previste: 66	
Testo adottato	Criccco-Di Teodoro, <i>Itinerario nell'arte, vol.5</i> , Zanichelli	

L'Impressionismo

Verso il crollo degli imperi centrali

L'art Nouveau: Gustav Klimt

I Fauves: Henri Matisse.

L'Espressionismo e il gruppo Die Brucke

Edvard Munch., Oskar Kokoschka, Egon Schile

L'inizio dell'arte contemporanea

Il Cubismo:

Pablo Picasso, Georges Braque, La stagione italiana

Il Futurismo:

Filippo Tommaso Marinetti, Umberto Boccioni, Giacomo Balla, Antonio Sant'Elia (la città nuova)

Arte tra provocazione e sogno

Il Dada:

Hans Arp, Marcel Duchamp, Man Ray

L'arte dell'inconscio

Il Surrealismo:

Max Ernst, Joan Miro', Renè Magritte, Salvador Dali

Oltre la forma

L'astrattismo:

Der Blaue Reiter, Franz Marc, Vasilij Kandinskij,

De Stijl: Piet Mondrian

Il razionalismo in architettura

Il Bauhaus:

Le Corbusier, Frank Lloyd Wright

L'espressionismo astratto in America

Action Painting, Jackson Pollock, Colorfield Painting, Mark Rothko, Pop Art

Arte e civiltà di massa

Andy Warhol, Roy Lichtenstein, Richard Hamilton

Roma 15 maggio 2022

Il docente

Prof. Ivan Valcerca

Disciplina: Filosofia

Docente: Prof.ssa Margherita Marchetti

Ore settimanali: 3	Ore previste: 99	
Testo adottato	R. Chiaradonna – P. Pecere, <i>Filosofia – La ricerca della conoscenza</i> – vol 2B/3A/3B A. Mondadori	

CONTENUTI

IL CRITICISMO KANTIANO

KANT

- Caratteri generali del Criticismo
- Vita e opere di Immanuel Kant
- Critica della Ragion Pura
- Critica della Ragion Pratica
- Il diritto e la teoria dello Stato; la ricerca della pace e l'unione tra gli Stati

ROMANTICISMO E IDEALISMO TEDESCO

- Il Romanticismo e l' Idealismo: caratteri generali

HEGEL

- Vita e opere
- Gli scritti giovanili tra religione e filosofia
- Capisaldi del sistema del sistema hegeliano: realtà e razionalità; finito e infinito; il ruolo della filosofia; Idea, Natura e Spirito
- La dialettica
- La Fenomenologia dello Spirito e l'autocoscienza
- L'Enciclopedia delle scienze filosofiche: la filosofia dello spirito, lo spirito soggettivo e lo spirito oggettivo (diritto astratto-moralità-eticità), la filosofia della storia e lo spirito assoluto (arte-religione-filosofia)

CRITICHE DEL SISTEMA HEGELIANO: SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD

SCHOPENHAUER

- Vita e opere
- Le radici culturali del sistema: Kant, Platone, il Romanticismo, le filosofie orientali
- Il “velo di Maya” e la cosa in sé
- Caratteristiche fondamentali della volontà di vivere
- Il pessimismo: la sofferenza universale, il dolore, il piacere e la noia, l’illusione dell’amore
- Le vie della liberazione del dolore: arte, etica della pietà e ascesi

KIERKEGAARD

- Vita e opere
- Il rifiuto dell’hegelismo e la verità dell’esistenza del singolo
- L’esistenza come possibilità e fede
- Gli stadi dell’esistenza: vita estetica, etica e religiosa
- Angoscia, disperazione e fede
- L’attimo e la storia
- Eredità di Kierkegaard

DALLO SPIRITO ALL’UOMO: FEUERBACH E MARX

FEUERBACH

- Vita e opere
- La critica all’idealismo e il rovesciamento dei rapporti di predicazione
- La critica alla religione: alienazione e ateismo
- L’umanismo di Feuerbach e la teoria degli alimenti

MARX

- Vita e opere
- Caratteristiche generali del marxismo

- La critica a Hegel
- La critica allo stato moderno e al liberalismo
- La critica dell'economia borghese: il concetto di alienazione
- L'interpretazione della religione in chiave sociale
- La concezione materialistica della storia: dall'ideologia alla scienza, struttura e sovrastrutture, la dialettica della storia
- *Il Manifesto del partito comunista*: borghesia, proletariato e lotta di classe
- *Il Capitale*: economia e dialettica; il metodo scientifico di Marx; merce, lavoro e plusvalore; tendenze e contraddizioni del capitalismo
- La rivoluzione e la dittatura del proletariato nella società comunista; le fasi della società capitalista

SCIENZA E PROGRESSO: IL POSITIVISMO

- Caratteri generali e contesto storico del Positivismo europeo
- Positivismo, Illuminismo e Romanticismo
- La fiducia nell'uomo e nel progresso
- Le varie forme di positivismo

COMTE

- Vita e opere
- La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze
- La sociologia
- La dottrina della scienza

LE REAZIONI AL POSITIVISMO: LO SPIRITUALISMO

- Caratteri generali dello spiritualismo

BERGSON

- Vita e opere
- Tempo, durata e libertà
- Spirito e corpo: memoria, ricordo e percezione

- Lo slancio vitale
- Istinto, intelligenza e intuizione

LA CRISI DELLE CERTEZZE FILOSOFICHE

NIETZSCHE

- Vita e scritti; filosofia e malattia; le edizioni delle opere
- Nietzsche e il nazismo
- Caratteristiche generali del pensiero e della scrittura di Nietzsche
- Le fasi del filosofare di Nietzsche: periodo giovanile, periodo illuministico, la filosofia del meriggio e l'ultimo Nietzsche
- La nascita e la decadenza della tragedia: apollineo e dionisiaco
- Il metodo genealogico, la filosofia del mattino, la morte di Dio
- Il superuomo
- L'eterno ritorno
- La critica della morale e la trasvalutazione dei valori, la volontà di potenza, il problema del nichilismo e il prospettivismo.

* LA FILOSOFIA DELLA SCIENZA

- Orientamenti della filosofia della scienza nel Novecento
- **Il Circolo di Vienna**
- **POPPER** e il falsificazionismo

* LA RIVOLUZIONE PSICOANALITICA

FREUD

- Vita e opere
- Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi: dall'ipnosi alle "libere associazioni"
- La psiche umana e la realtà dell'inconscio
- Es, Io, Super-Io
- I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici
- La teoria della sessualità e il complesso edipico

- L'arte, la religione e la civiltà

***L'ESISTENZIALISMO**

- L'esistenzialismo come atmosfera e come filosofia

SARTRE

- Vita e opere
- Esistenza e libertà;
- La scelta, la responsabilità e l'impegno, il colonialismo come sistema.

N.B. Gli argomenti contrassegnati con () saranno completati dopo il 15 maggio*

La docente

Prof.ssa Margherita Marchetti

Disciplina: Storia

Docente: Prof.ssa Margherita Marchetti

Ore settimanali: 2	Ore previste: 66	
Testo adottato	Giardina – Sabatucci – Vidotto, <i>I mondi della storia</i> Vol 3A, Edidori Laterza	

CONTENUTI

1. L'ITALIA DOPO L'UNIFICAZIONE

- La Sinistra storica: Depretis e il trasformismo, le riforme sociali; il governo Crispi, la crisi di fine secolo e il colonialismo dell'Italia.

2. L'EUROPA NELLA SECONDA METÀ' DELL'800 E L'ETÀ' DELL' IMPERIALISMO

- La seconda rivoluzione industriale: industria, tecnologia, comunicazioni, agricoltura, crescita della città; la grande depressione e la ripresa; le nuove strutture finanziarie, il ruolo delle banche e dello Stato; il fenomeno migratorio; taylorismo e fordismo; la mentalità borghese; il positivismo; la critica del progresso; spartizione dell'Africa e espansione europea in Oriente; la guerra di secessione negli USA.

3. LA NASCITA DELLA SOCIETÀ' DI MASSA

- La società di massa; il dibattito politico e sociale; il pensiero socialista, Marx e il movimento operaio; il nuovo contesto culturale

4. IL MONDO ALL'INIZIO DEL NOVECENTO

- Gli Stati Uniti: l'età del progressismo; L'Europa delle democrazie: Gran Bretagna e Francia; l'Europa dell'autoritarismo: Germania, Austria e Prussia; in Asia: la crisi della Cina e l'ascesa del Giappone; In Africa: le amministrazioni coloniali e la Guerra anglo-boema;

5. L' ITALIA GIOLITTIANA

- Contesto sociale, economico e politico dell'ascesa di Giolitti; le forze politiche del paese; luci e ombre del governo di Giolitti e l'emigrazione italiana; politica estera: la guerra di Libia e la fine dell'età giolittiana.

6. LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Le origini della guerra: le relazioni internazionali tra il 1900 e il 1914; dalla guerra di movimento all' inferno delle trincee; l'Italia: dalla neutralità all'intervento; la nuova tecnologia militare; il genocidio degli Armeni; il fronte interno e la mobilitazione totale; dalla svolta del 1917 alla conclusione del conflitto; i trattati di pace

7. LA RIVOLUZIONE RUSSA

- La condizione politica, economica e sociale dell' Impero Zarista all'inizio del '900; la rivoluzione del 1905; La Rivoluzione di febbraio e la nascita della Repubblica; i soviet, la Rivoluzione d'ottobre; la guerra civile e la nascita dell' URSS; dal Comunismo di guerra alla Nep.

8. IL PRIMO DOPOGUERRA

- Gli Stati Uniti: sviluppo economico e isolazionismo; il fragile equilibrio europeo; il dopoguerra in Medio Oriente e in Asia.

9. IL DOPOGUERRA IN ITALIA : IL FASCISMO

- I problemi del dopoguerra; il biennio rosso in Italia; la " vittoria mutilata" e la questione di Fiume; la nascita dei partiti di massa ; la trasformazione del fascismo e lo squadristico; la crisi del partito liberale; la marcia su Roma e le linee di governo di Mussolini; la politica liberista, il sostegno della Chiesa; il delitto Matteotti e la secessione dell' Aventino; la dittatura fascista; organizzazione del consenso, economia e società; politica estera e leggi razziali; la conquista dell'Etiopia; l'Italia antifascista.

10. LA CRISI DEL ' 29

- Gli Stati Uniti prima della crisi; il crollo di Wall Street; la crisi in Europa; il "New Deal" di Roosevelt

11. LA GERMANIA TRA LE DUE GUERRE

- La Repubblica di Weimar e l'avvento del nazismo; il programma nazista: l'antisemitismo e "lo spazio vitale"; Hitler al potere e il Terzo Reich: repressione e consenso nel regime nazista; la realizzazione del totalitarismo

12 . LO STALINISMO IN UNIONE SOVIETICA

- Da Lenin a Stalin; la pianificazione dell'economia; lo stalinismo come totalitarismo; l'Arcipelago Gulag

13. IL MONDO VERSO LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- L'avanzata dell'autoritarismo e la crisi delle democrazie liberali; le relazioni internazionali dagli accordi di Locarno al "fronte di Stresa; la guerra civile in Spagna;

l'aggressività nazista e l'*appeasement* europeo; la Conferenza di Monaco; il patto Molotov-Ribbentrop; il sistema di alleanze

14. LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- L'attacco alla Polonia e lo scoppio del conflitto; dalla guerra lampo alla guerra mondiale; l'attacco a Occidente e la caduta della Francia; l'intervento dell'Italia e la battaglia d'Inghilterra; il fallimento dell'esercito italiano nei Balcani e in Nord Africa; l'attacco all'URSS, l'offensiva giapponese nel Pacifico e il coinvolgimento degli Stati Uniti; il dominio nazista in Europa: i campi della morte: la persecuzione degli Ebrei; 1942-43: la "svolta" della guerra e le vittorie degli Alleati; dalla bomba atomica ai progetti di pace ; la caduta del fascismo e l'armistizio dell'8 Settembre; la Repubblica di Salò; la Resistenza in Italia e la lotta politica

*15. LE ORIGINI DELLA GUERRA FREDDA

- La pace e il nuovo ordine mondiale; gli inizi della Guerra fredda; la formazione dei due blocchi in Europa; l' URSS e il blocco sovietico; la situazione nell'Estremo Oriente: Il Giappone e la Cina.

*16. IL MONDO NELLA GUERRA FREDDA E LA DECOLONIZZAZIONE

- Le contraddizioni economiche nel mondo bipolare; la decolonizzazione; le due superpotenze nella prima fase della guerra fredda; verso il superamento del quadro bipolare; la nascita e le politiche dell'Unione Europea.

*17. L' ITALIA REPUBBLICANA

- Il dopoguerra e la nascita della repubblica: gli anni del centrismo e del miracolo economico; la stagione del centrosinistra; dal Sessantotto alla "notte della Repubblica".

N.B. Gli argomenti contrassegnati con () saranno completati dopo il 15 maggio*

La docente

Prof.ssa Margherita Marchetti

Disciplina: Matematica **Docente:** Prof.ssa Marina Capone

Ore settimanali: 4	Ore previste: 132	
Testo adottato	M. Bergamini – A. Trifone – G. Barozzi, Matematica blu 2.0 vol. 5 (terza edizione), Zanichelli	

1. LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA'

- Le funzioni reali di variabile reale
- Le proprietà delle funzioni

2. I LIMITI DELLE FUNZIONI

- La definizione di $f(x) = l$
- I $f(x) = \infty$, $f(x) = l$ e $f(x) = \infty$ (senza definizione)

3. IL CALCOLO DEI LIMITI

- Le operazioni con i limiti
- Le forme indeterminate
- I limiti notevoli
- Gli infinitesimi, gli infiniti e il loro confronto
- Le funzioni continue
- I teoremi sulle funzioni continue: Weierstrass, dei valori intermedi, di esistenza degli zeri
- I punti di discontinuità di una funzione
- La ricerca degli asintoti

4. LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE

- La derivata di una funzione
- La retta tangente al grafico di una funzione
- La continuità e la derivabilità
- Le derivate fondamentali
- I teoremi sul calcolo delle derivate
- La derivata di una funzione composta
- La derivata della funzione inversa
- Le derivate di ordine superiore al primo

5. I TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

- Il teorema di Rolle
- Il teorema di Lagrange e le sue conseguenze

- Il teorema di de L'Hopital
6. I MASSIMI, I MINIMI E I FLESSI
- Definizione di minimo e massimo assoluti o relativi
 - Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima
 - Flessi e derivata seconda
 - I problemi di massimo e minimo
7. LO STUDIO DI FUNZIONI
- Lo studio di una funzione
 - I grafici di una funzione e della sua derivata
8. GLI INTEGRALI INDEFINITI
- L'integrale indefinito
 - Gli integrali indefiniti immediati
 - L'integrazione per sostituzione
 - L'integrazione per parti
 - L'integrazione di funzioni razionali fratte
9. GLI INTEGRALI DEFINITI
- L'integrale definito
 - Il teorema della media (con dimostrazione)
 - Il teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione)
 - Il calcolo delle aree delle superfici piane
 - Il calcolo dei volumi
 - Gli integrali impropri
10. PROBABILITA'
- La concezione classica
 - La somma logica di eventi
 - *La probabilità condizionata
 - * Il prodotto logico di eventi

(gli argomenti indicati con l'asterisco (*) verranno presumibilmente svolti dopo il 15 maggio 2022)

Roma, 15 maggio 2022

La docente Prof.ssa Marina Capone

Disciplina: Fisica **Docente:** Prof.ssa Marina Capone

Ore settimanali: 3	Ore previste: 99	
Testo adottato	J. S. Walker, Fisica Modelli teorici e problem solving vol. 2 e vol. 3, Pearson	

1. LA CORRENTE E I CIRCUITI IN CORRENTE CONTINUA

- Leggi di Ohm e di Kirchoff; resistenze in serie e in parallelo (ripasso argomenti svolti nella classe quarta)
- Circuiti con condensatori
- Circuiti RC

2. IL MAGNETISMO

- Il campo magnetico
- La forza magnetica su una carica in movimento
- Il moto di particelle cariche
- Applicazioni della forza magnetica sulle particelle cariche
- Esperienze sulle interazioni tra campi magnetici e correnti
- Le leggi sulle interazioni tra magneti e correnti

3. L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

- La forza elettromotrice indotta
- Il flusso del campo magnetico
- La legge dell'induzione di Faraday
- La legge di Lenz
- L'induttanza
- I circuiti RL

4. LA TEORIA DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

- La sintesi dell'elettromagnetismo
- Le leggi di Gauss per i campi
- La legge di Faraday – Lenz
- La corrente di spostamento
- Le equazioni di Maxwell
- Le onde elettromagnetiche
- Lo spettro elettromagnetico

5. *LA RELATIVITA' RISTRETTA (CENNI)

- Contraddizioni apparenti tra meccanica ed elettromagnetismo: le equazioni di Maxwell e l'etere
- I postulati della relatività ristretta e le trasformazioni di Lorentz

(gli argomenti indicati con l'asterisco (*) verranno presumibilmente svolti dopo il 15 maggio 2022)

Roma, 15 maggio 2022

La docente Prof.ssa Marina Capone

Disciplina: Italiano **Docente:** Prof.ssa Anna Maria Altobelli

Ore settimanali: 4	Ore previste: 132	
Testo adottato	Baldi – Giusso – Razetti – Zaccaria, Il piacere dei testi (volumi 4, 5, 6), ed. Paravia	

Ugo Foscolo: la vita, la cultura, le idee. Le Ultime lettere di Jacopo Ortis, le Odi e i Sonetti, Dei Sepolcri, le Grazie

Testi : dalle "Ultime lettere di Jacopo Ortis"

- *Il colloquio con Parini: la delusione storica*
- *La lettera da Ventimiglia: la storia e la natura*
- *La sepoltura lacrimata*
- *Illusioni e mondo classico*

dai "Sonetti"

- *Alla sera*
- *A Zacinto*

dai "Sepolcri"

- *Dei sepolcri (lettura integrale)*

- **Il movimento romantico in Italia: Madame de Stael:** *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni* dalla "Biblioteca italiana".
- **Pietro Giordani:** *Un italiano risponde al discorso della de Stael* dalla "Biblioteca italiana".
- **Giovanni Berchet:** *la poesia popolare* dalla "Lettera semiseria di Grisostomo al suo figlio".
- **Pietro Borsieri:** *La letteratura, l'arte di moltiplicare le ricchezze e la reale natura delle cose* dal "Programma del Conciliatore".
- **Alessandro Manzoni:** la vita, prima della conversione: le opere classiciste, dopo la conversione: la concezione della storia e della letteratura, gli *Inni sacri*, la lirica patriottica e civile, le tragedie.

Testi: Dall' "Epistolario"

- *La funzione della letteratura: render le cose un po' più come dovrebbero essere*

Dalla "Lettre à M. Chauvet"

- *Il romanzo e il reale*

Dagli "Inni sacri"

- *La pentecoste*

Le Odi

- *Il cinque maggio*
- *Marzo 1821*
- **La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati: Emilio Praga:** *Preludio* da "Penombre".
- **Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano:** Il Naturalismo francese.
- **Gustave Flaubert :** *Madame Bovary* (lettura integrale).
- **Edmond e Jules de Goncourt :** *Un manifesto del Naturalismo* da "Germinie Lacerteux".
- **Emile Zola:** *Lo scrittore come operaio del progresso sociale* da "Il romanzo sperimentale".
- *L'alcol inonda Parigi* da "L'Assommoir".

- **Il romanzo russo: Fedor Dostoevskij: *I labirinti della coscienza*** da "Delitto e castigo"
- **Lev Tolstoj: *Il suicidio di Anna*** da "Anna Karénina".
- **La condizione femminile nell'età borghese.** Sibilla Aleramo: *Il rifiuto del ruolo tradizionale* da "Una donna".
- **Giosuè Carducci:** la vita, l'evoluzione ideologica e letteraria, la prima fase della produzione carducciana: *Juvenilia, Levia gravia, Giambi ed Epodi, le Rime nuove, le Odi Barbare*.

Testi: dalle "Rime nuove"

- *Il comune rustico*
- *Pianto Antico*

dalle "Odi barbare"

- *Fantasia*
- *Nella piazza di San Petronio*
- *Nevicata*
- **Giovanni Verga:** la vita, i romanzi preveristi, la svolta verista, poetica e tecnica narrativa del Verga verista, l'ideologia verghiana, il verismo di Verga e il naturalismo zoliano, *Vita dei campi, il ciclo dei Vinti, i Malavoglia, le Novelle rusticane, Per le vie, Cavalleria rusticana, il Mastro Don Gesualdo*.

Testi: da "Vita dei campi"

- *Rosso Malpelo*
- *La Lupa*

Da "I Malavoglia"

- *I vinti e la fiumana del Progresso*
- *Il Mondo arcaico e l'irruzione della storia*

Dalle "Novelle rusticane"

- *La roba*

- **Il Decadentismo:** la visione del mondo decadente, la poetica del Decadentismo, temi e miti della lettura decadente, Decadentismo e Romanticismo, Decadentismo e Naturalismo, Decadentismo e Novecento.
- **Charles Baudelaire:** la vita, *I fiori del male*, le opere in prosa.

Testi: da "I fiori del male"

- *Corrispondenze*
- *L'albatro*

dallo "Spleen di Parigi"

- *Perdita d'aureola*
- **I simbolisti francesi: Paul Verlaine :** *Arte e poetica* e *Languore* da "**Un tempo e poco fa**".
- Arthur Rimbaud: *Vocali* dalle "**Poesie**"
- **Stéphane Mallarmé:** *Un colpo di dadi non abolirà mai il caso* da un "**Colpo di dadi**".
- **Gabriele D'Annunzio:** la vita, l'estetismo e la sua crisi, i romanzi del superuomo, le opere drammatiche, le *Laudi*, *Alcyone*.

Testi: Da "Il piacere"

- *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti*
- **Giovanni Pascoli:** la vita, la poetica del fanciullino, la visione del mondo, l'ideologia politica, i temi della poesia pascoliana, le soluzioni formali, le raccolte poetiche, *Myricae*, *i Canti di Castelvecchio*.

Testi: Da "Myricae"

- *I puffini dell'Adriatico*
- *Arano*
- *Lavandare*
- *X Agosto*
- *Dall'argine*

Dai "Canti di Castelvecchio"

- *Il gelsomino notturno*
- **Dino Campana:** *L'invetriata* dai "Canti orfici".
- **Italo Svevo:** la vita, la cultura di Svevo, il primo romanzo: *Una vita*, *Senilità*, *la coscienza di Zeno*.

Testi: Da "Una vita"

- *Le ali del gabbiano*

Da "Senilità"

- *Il ritratto dell'inetto*

Da " La coscienza di Zeno"

- *La morte del padre*
- *La salute malata di Augusta*
- *La morte dell'antagonista*
- *Psico-analisi*
- **Luigi Pirandello:** la vita, la poetica, la visione del mondo, le poesie e le novelle, i romanzi.

Testi: Da "L'Umorismo"

- *L'arte che scompone il reale.*

Da "novelle per un anno"

- *Ciàula scopre la luna*
- *Il treno ha fischiato*
- **Tra le due guerre:** la cultura, la riforma Gentile e la fascistizzazione della scuola, la morte di Gramsci, le Giubbe rosse.
- **Umberto Saba:** la vita, la poetica, la visione del mondo, il Canzoniere.

Testi: dal "Canzoniere"

- *La stazione*
- *A mia moglie*
- *La capra*
- *Città vecchia*
- *Goal*
- *Amai*
- *Ulisse*
- *Trieste*
- **Giuseppe Ungaretti:** la vita ,la poetica, l'*Allegria*, *Sentimento del tempo*, *Il dolore* e le ultime raccolte.

Testi: da "L'Allegria"

- *Pellegrinaggio*
- *Noia*
- *In memoria*
- *Il porto sepolto*
- *Veglia*
- *Sono una creatura*
- *I fiumi*
- *San Martino del Carso*
- *Commiato*
- *Mattina*
- *Vanità*
- *Soldati*

Dal "Sentimento del tempo"

- *L'isola*

Da "Il dolore"

- *Tutto ho perduto*
- *Non gridate più*

- **Emilio Gadda:** la vita, il linguaggio e la visione del mondo, il primo tempo dell'opera gaddiana, *La cognizione del dolore*, l'ultimo Gadda.

Testi: Da "La cognizione del dolore"

- *Un duplice ritratto di don Gonzalo*
- *Un'immagine del "pasticcio"*
- *Le confessioni di don Gonzalo*
- *La tragedia impossibile*
- *Un concerto di centoventi professori*
- *Il caso oltraggioso del reale barocco*

Dal "Giornale di guerra e prigionia"

- *Il pasticcio e il dolore*
- *I sogni e la realtà.*
- **Franz Kafka:** *Mio caro papà* da "Lettera a papà.
- *L'incubo del risveglio* da "La Metamorfosi".
- *Una giustizia implacabile e misteriosa* dal "Processo".
- **James Joyce:** *Il monologo di Molly* da "Ulisse".

- **Federigo Tozzi:** *La castrazione degli animali* da "**Con gli occhi chiusi**".
- *Una fine miserevole* da "**Tre croci**".
- **Ignazio Silone:** *Il furto dell'acqua* da "**Fontamara**".
- **Dino Buzzati:** *Il sogno della morte di Augustina* da "**Il deserto dei Tartari**".
- **Salvatore Quasimodo:** la vita, la poetica, l'Ermetismo.

Testi: Da "Acque e terre"

- *Ed è subito sera*
- *Vento a Tindari*

Da "Giorno dopo giorno"

- *Alle fronde dei salici*
- **Eugenio Montale:** la vita, la poetica, *Ossi di Seppia*, il "secondo" Montale: *Le occasioni*, il "terzo" Montale.

Testi: Da "Ossi di seppia"

- *I limoni*
- *Non chiederci la parola*
- *Merigiare pallido e assorto*
- *Gloria del disteso mezzogiorno*
- *Cigola la carrucola del pozzo*
- *Spesso il male di vivere ho incontrato*
- *Forse un mattino andando in un'aria di vetro*
- *Casa sul mare*
- *Riviere*

Da "Le occasioni"

- *La casa dei doganieri*
- *Non recidere, forbice, quel voto*

Da "La bufera e altro"

- *La primavera hitleriana*
- *L'anguilla*
- **Il dopoguerra:** caratteri generali
- **Gabriel Garcia Marquez:** *Il mondo arcaico e la modernità tecnologica* da "**Cent'anni di solitudine**"

- **Cesare Pavese:** la vita, la poesia e i principali temi dell'opera pavesiana, mito, poetica, stile, le opere narrative, *La luna e i falò*.

- *Non parole. Un gesto*

Da "Lavorare stanca"

- *I mari del Sud*

Da "Verrà la morte e avrà i tuoi occhi"

- *Verrà la morte e avrà i tuoi occhi*

Da "Paesi tuoi"

- *Talino uccide Gisella*

Da "La casa in collina"

- *Ogni guerra è una guerra civile*

Da "La luna e i falò"

- *Dove son nato non lo so*
- *La luna, bisogna crederci per forza*
- *Ha bruciato la casa*
- *Come il letto di un falò*

- **Beppe Fenoglio:** *La maledizione del mondo contadino* da "La Malora"

- *Il settore sbagliato della parte giusta* da "Il partigiano Johnny".

- **Pier Paolo Pasolini:** la vita, le prime fasi poetiche, la narrativa, l'ultimo Pasolini.

Testi: Da "Officina" *La libertà stilistica*

Da "Le ceneri di Gramsci"

- *Le ceneri di Gramsci*

Da "Una vita violenta"

- *Degradazione e innocenza del popolo*

Da "Scritti corsari "

- *Rimpianto del mondo contadino e omologazione*

Da "La Rabbia"

- *Sequenza di Marilyn*
- **Primo Levi:** *Il canto di Ulisse* da "Se questo è un uomo".
- **Giuseppe Tomasi Lampedusa:** *La Sicilia e la morte* da "Il Gattopardo".
- **Antonio Tabucchi:** *Un processo di trasformazione* da "Sostiene Pereira".

- **Alberto Moravia:** *L'indifferenza di Michele* da "Gli Indifferenti".
- **Italo Calvino:** la vita, il primo Calvino tra Neorealismo e componente fantastica, *il Barone rampante*, il secondo Calvino: la sfida del labirinto, *Se una notte d'inverno un viaggiatore*.

Testi: Da "La giornata di uno scrutatore"

- *La miseria della natura e la crisi dell'ideologia*
- **Da "Il Barone rampante"**
- *Il Barone e la vita sociale: distacco e partecipazione*
- *Il Barone illuminista*
- *Amore razionale e amore romantico*
- *Il Barone rivoluzionario*
- *La fine dell'eroe*

Da "Le cosmicomiche" *Tutto in un punto*

Da "Se una notte d'inverno un viaggiatore"

- *La letteratura: realtà e finzione*
- **Italo Svevo:** la vita, la cultura di Svevo, il primo romanzo: *Una vita, Senilità, la coscienza di Zeno*.

Testi: Da "Una vita"

- *Le ali del gabbiano*

Da "Senilità"

- *Il ritratto dell'inetto*

Da "La coscienza di Zeno"

- *La morte del padre*
- *La salute malata di Augusta*
- *La morte dell'antagonista*
- *Psico-analisi*

- **Lettura e analisi di otto canti del Paradiso di Dante Alighieri**

Lettura e analisi delle seguenti opere liriche:

- *Il Barbiere di Siviglia* di Gioacchino Rossini
- *La Traviata* di Giuseppe Verdi

Lettura e comprensione dei seguenti microsaggi:

- *Il discorso indiretto libero*
- *La metrica barbara*
- *Il parnassianesimo*
- *Lo straniamento*

- Il fanciullo e il superuomo:due miti complementari

Visione in classe dei seguenti film:

- Joyeux Noel
- Freaks out
- Si può fare
- Anna Karènina

La docente

Anna Maria Altobelli

Disciplina: Latino

Docente: Prof.ssa Anna Maria Altobelli

Ore settimanali: 3	Ore previste: 99	
Testo adottato	Pontiggia – Grandi -, Biblioteca Latina, ed. Principato	

- * **Persio:** la vita, il libro delle satire.
Testo: da "Saturnae I"
- * O curas hominum, o quantum est in rebus inane
- * **Lucano:** la vita e le opere, la Pharsalia: struttura del poema e rapporto con i modelli della tradizione epica, il poema senza eroe: i personaggi della Pharsalia, la visione del mondo, linguaggio poetico e stile.
Testo: da "Pharsalia"
- * La maga Erizzo
- * **Plinio il Vecchio:** vita e opere non pervenute, la Naturalis.
- * **Seneca:** la vita e le opere, filosofia e potere, la scoperta dell'interiorità, filosofia e scienza: le Naturalis quaestiones, una satira menippea: l'Apokolokyntosis, le tragedie.
Testo: da "Epistulae ad Lucillum"
- * L'epoca della mia giovinezza: gli studi filosofici (13-29)
Testo: da "Apokolokyntosis"
- * Claudio sale in cielo (5-7)
Testo: da "Medea"
- * Il furore di Medea (116-178)
- * **Petronio:** la questione patroniana, il Satyricon, il problema del genere e i modelli, struttura del romanzo e strategie narrative, realismo mimetico ed effetti di pluristilismo.
Testi: da "Satyricon"
- * Cena Trimalchionis: conclusione e fuga (75-78)
- * La città rovesciata: Crotona
- * **Marziale:** la vita e le opere, la poetica, aspetti della poetica marziana, la tecnica e lo stile.
Testi: Epigrammata (I, 10-I, 47-II, 38-VIII, 10-X, 8, X, 9)
- * Epigrammi satirici
- * **Giovenale:** la vita, la poetica dell'indignatio, aspetti della sua satira, lingua e stile.
Testi: da "Saturnae III e IV"

- * La ridda infernale nelle strade di Roma(232-267)
- * Ritratti di donne: la lettera saccente e la dama che si fa bella
- * **Plinio il Giovane:**la vita e le opere, il Panegirico di Traiano,l'Epistolario.
Testo: da "Epistulae X"
- * Carteggio Plinio-Traiano:la questione cristiana(96-97)
- * **Tacito:** la vita e le opere,il Dialogus de oratoribus, le monografie: Agricola e Germania, le Historiae e gli Annales, lingua e stile.
Testo: da "Historiae I"
- * Il proemio delle Historiae(1-3)
- * **Svetonio:** la vita e le opere, De viris illustribus, De vita Caesarum
Testi: da "Da vita Caesarum"
- * Ritratto di Caligola(50)
- * Morte e sepoltura di Caligola(58-59)
- * **Apuleio:** la vita e le opere, eloquenza e filosofia, le Metamorfosi.
Testi: da "Metamorphoseon"
- * La novella di Amore e Psiche (1) (IV,28-V,20)
- * La novella di Amore e Psiche (2) (V,21-23)
- * La novella di Amore e Psiche (3) (V,24-IV,24)

Dal 15 maggio saranno letti e tradotti altri brani dalle opere di Seneca e di Tacito.

La docente

Anna Maria Altobelli

Disciplina: IRC

Docente: Prof. Fabrizio Caldiron

Ore settimanali: 1	Ore previste: 33	
Testo adottato	Pisci - Bennardo, All'ombra del sicomoro (nuova edizione), Marietti Scuola	

Introduzione all'anno scolastico

Coronavirus: ripartire con umiltà

Saper "vedere" in tempo di pandemia

La politica come arte del bene comune

La "fatica" dell'amore

Oltre la paura

"Il grande dittatore" di C. Chaplin"

La crisi europea è innanzitutto crisi del "noi"

La "luce" pasquale

Guerra in Ucraina: "Una testimonianza da Mosca"

Tra sapere e capire, ossia la coscienza di sé

L'epidemia dell'io

Rapporto Stato-Chiesa: il caso Putin Kirill

Roma, 13 maggio 2022

Il Docente Prof. Fabrizio Caldiron

ALLEGATI B – SIMULAZIONE I PROVA

In questo allegato si riportano il testo della simulazione della prima prova di Italiano, svolta il 9 maggio 2022, e le relative griglie di correzione.

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Camillo Sbarbaro, *Talora nell'arsura della vita*, dalla raccolta *Pianissimo* (1914).

Talora nell'arsura della vita

Talora nell'arsura della via

un canto di cicale mi sorprende.

E subito ecco m'empie la visione

di campagne prostrate nella luce...

5 E stupisco che ancora al mondo sian

gli alberi e l'acque,

tutte le cose buone della terra

che bastavano un giorno a smemorarmi...

Con questo stupor sciocco l'ubriaco

10 riceve in viso l'aria della notte.

Ma poi che sento l'anima aderire

ad ogni pietra della città sorda

com'albero con tutte le radici,

sorrido a me indicibilmente e come

15 per uno sforzo d'ali i gomiti alzo...

La poesia di Camillo Sbarbaro (Santa Margherita Ligure, 1888 - Savona, 1967), composta nel maggio del 1913, esprime sentimenti di indifferenza e "aridità" che ricordano in parte i crepuscolari, in parte la tradizione poetica ligure che tende a ridurre all'essenziale la rappresentazione della realtà. «Spaesato e stupefatto Sbarbaro passa tra gli uomini che non comprende, tra la vita che lo sopravanza e gli sfugge», dirà di lui Eugenio Montale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi brevemente il testo.
2. Spiega il valore metaforico di espressioni come *l'arsura della via* (v.1), *il canto di cicale* (v.2), *la città sorda* (v.12).

3. Quale caratterizzazione dello spazio naturale e cittadino propone il poeta?
4. Nel testo si concentrano riferimenti all'esperienza presente, alla memoria del passato e alla proiezione verso il futuro. Riconosci nel testo gli elementi riconducibili a queste tre dimensioni temporali e caratterizza il rapporto che il poeta ha con ciascuna di esse.
5. Spiega il significato della breve strofa centrale (vv.9-10): quale analogia coglie fra sé e *l'ubriaco*? cosa genera lo stupore dei due uomini? A che cosa si rapporta *l'aria della notte* nell'esperienza del poeta?
6. Spiega le due similitudini presenti nella terza strofa (*com'albero con tutte le radici* al v.13 e *come / per uno sforzo d'ali i gomiti alzo* del v.15): osserva come sono costruite anche con riferimento all'aspetto formale, chiarisci il loro significato e approfondisci la loro relazione.
7. Analizza i seguenti aspetti e sviluppalì in una risposta unitaria:
 - . quale connotazione dà alla poesia l'uso dell'avverbio *Talora* all'inizio del testo? (v.1)
 - a. quale significato assume l'anafora della congiunzione *E* al v.3 e al v.5?
 - b. quale significato assume il *Ma* del v.11 nello sviluppo complessivo del testo: a che cosa si contrappone e che cosa introduce questa congiunzione avversativa?
 - c. quale significato assume, secondo te, l'uso ripetuto dei puntini di sospensione (v.4, v.8, v.15)?

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, sviluppa il tema del male di vivere nella poesia del primo Novecento, esplorando il modo in cui viene rappresentata, le sue ragioni di essere, le soluzioni formali e sostanziali che i poeti mettono in campo. In alternativa puoi dare alla tua riflessione un carattere più generale, sviluppando il tema della fatica di vivere, delle sue ragioni e delle compensazioni o delle vie di fuga che l'uomo può trovare per contenerla o superarla.

PROPOSTA A2

Beppe Fenoglio, *Il partigiano Johnny*, a cura di L. Mondo, Torino, Einaudi, 1968.

- In quella early primavera il quartier generale dei partigiani badogliani, o "azzurri", si trovava in un punto quotidianamente spostato della conca sottostante al paese di Mango. Rispetto alle alte colline, il paesaggio era lievemente più gentile, ma era come una graduazione di gentilezza sul grugno d'un cinghiale. Fu per un duro gessoso sentiero, fra duri boschi refrattari alla tardiva primavera, che Johnny salì al quartier generale
- 5 per mettersi a disposizione e prender gli ordini.
- Come aveva potuto notare nel suo viaggio d'accostamento, anche gli azzurri stavano perpetrando la medesima infrazione dei garibaldini alla teoria di guerriglia che fu di Tito e che Johnny condivideva pienamente. Le basse Langhe non erano ancora un'isola armata, ma stavano compiendo uno sforzo goffo e altero per diventarlo; nel loro bacino gli azzurri stavano stabilendo un sistema rigido di guarnigioni e, quel 10 che era peggio, ognuna puntigliosamente autonoma dall'altra, ognuna pronta a difendersi, magari campalmente, per se stessa e non più che se stessa.
- Per tutto ciò che era organico, distribuzione e schematizzazione, essi ranked con fin eccessiva evidenza dal Regio Esercito, mentre i garibaldini facevano del loro acre meglio per scostarsene radicalmente; il fatto si era che i capi badogliani, eleganti, gentlemanlike, vagamente anacronistici, consideravano la guerriglia
- 15 nient'altro che il proseguimento di quella guerra antitedesca di cui la disastrosa fretta dell'8 settembre non aveva permesso la formulazione dettagliata, ma che era praticamente formulata e bandita. Gli ufficiali erano, in buona parte, autentici ufficiali dell'esercito; e la cosa lusingava e flattered gli uomini, la truppa; alle gerarchie naturali si faceva il minimo posto possibile, ed anche quel poco con un supercilious grin. Persino i sottufficiali, quelli che nell'organico partigiani potevano considerarsi e agire come sottufficiali, erano
- 20 massimamente autentici sottufficiali ex Regio. Di tutto ciò la truppa era soddisfatta, lusingata e come rassicurata; e, come capitò a Johnny di sentire in una delle non infrequenti e non troppo amichevoli conferenze tra garibaldini e azzurri, questi ultimi sostenevano e vantavano la loro ufficialità, il grado di istruzione e la loro estrazione sociale, implicitamente svilendo e criticando i semplici rossi che si affidavano ciecamente a operaiacci e ad altri tipi così imprevisi e déracinés da apparire assolutamente i prodotti di una 25 misteriosa generazione spontanea.

Quanto all'etichetta politica, i capi badogliani erano vagamente liberali e decisamente conservatori, ma la loro professione politica, bisogna riconoscere, era nulla, sfiorava pericolosamente il limbo agnostico, in taluni di essi si risolveva nel puro e semplice esprit de bataille. L'antifascismo però, più che mai considerato, oltre tutto, come una armata, potente rivendicazione del gusto e della misura contro il tragico carnevale fascista, era integrale, assoluto, indubitabile. [...]

Johnny naturalmente era un altro uccello in questo stormo, ma trovò però, nel nuovo ambiente, almeno un comune linguaggio esteriore, una comune affinità di rapporti e di sottintesi, un poterci stare insieme non soltanto nella non necessitante battaglia, ma più e principalmente nei lunghi periodi di attesa e di riposo. Erano brillanti, attraenti, ma superficialmente. Ed in tutti regnava una lancinante nostalgia ed inclinazione alla regolarità, una dolorosa accettazione di quell'irrimediabile irregolarità per la quale non era possibile schierarsi e combattere nei vecchi cari ed onorati schemi. Per questo forse essi tendevano a fare delle basse Langhe una vasta isola armata, come un sacro suolo dove tutto doveva essere regolare, secondo il loro sacro e caro concetto di regolarità. [...]

Nel suo pellegrinaggio di andata Johnny aveva naturalmente molto sentito parlare di Nord, il grande capo delle basse Langhe. Senza maggiori dettagli, aveva potuto riassumere che l'uomo dovesse il suo indiscusso primato al suo ascendente fisico, sicché Johnny si preparò a riceversi una notevole impressione appunto fisica. Ma quando, oltrepassata una linea di torve, volgari e altezzose guardie del corpo (il loro nucleo chiamato, secondo il vecchio caro imprescindibile lessico "plotone comando divisionale"), Johnny arrivò a viso a viso con Nord, egli fu struck still and speechless.

Nord aveva allora trent'anni scarsi, aveva cioè l'età in cui a un ragazzo appena sviluppato come Johnny la maturità trentenne appare fulgida e lontana ma splendidamente concreta come un picco alpestre. L'uomo era così bello quale mai misura di bellezza aveva gratificato la virilità, ed era così maschio come mai la bellezza aveva tollerato d'esser così maschia. Il suo aquilino profilo aveva quella giusta dose di sofficietà da non renderlo aquilino, ed era quel profilo che quando scattò, later on, su un fondo oscuro davanti a una triade di prigionieri fascisti, tutt'e tre crollarono ai piedi di Nord, in un parossismo di sgomento e ammirazione. L'aurea proporzione del suo fisico si manifestava fin sotto la splendida uniforme, nella perfezione strutturale rivestita di giusta carne e muscolo. I suoi occhi erano azzurri (incredibile compimento di tutti i requisiti!), penetranti ma anche leggeri, svelanti come mai Nord prevaricasse col suo intenzionale fisico, la sua bocca pronta al più disarmato e meno ermetico dei sorrisi e risi; parlava con una piacevole voce decisamente maschile, mai sforzata. E si muoveva con sobria elasticità su piedi in scarpe da pallacanestro. [...]

Johnny si riprendeva lentamente dallo shock di Nord, e braced himself per non soccombere all'immediata, integrale, colpo-di-fulmine devozione indiscriminata. Per reazione, cercava di convincersi che quel fisico assolutamente eccezionale racchiudeva un'anima ed uno spirito normali. E così era, ma per Johnny e per tutti gli altri uomini (migliaia di essi) che servirono sotto Nord, la constatazione non si risolveva in un deprezzamento di Nord, ma, paradossalmente, in una supervalutazione. Infatti, il fisico era così ammirevole e suggestivo che ognuno si attendeva, pronto a perdonarla, una classe spirituale esageratamente inferiore. Il fatto che intimamente Nord fosse perfettamente normale ed average-standing, fecero tutti pensare ad un miracolo, ad una stupenda fusione.

Nord si aggrottò impercettibilmente ai precedenti garibaldini di Johnny. – Come mai? – domandò con la sua piacevole voce, come sottolineando e stupendo ad una infrazione al gusto. – Non avevo incontrato altri. Lei m'insegna la situazione dello scorso novembre. – Ed in seguito? – Ci hanno fatto a pezzi. A Mombarcaro. – Lo so. Tutti sanno -. E in lui l'irresistibile, unquenchable solidarietà partigiana, pur osteggiata, pur violentata dentro, diede un suono di tristezza. Una disfatta rossa era una disfatta comune, pur se quasi mai garibaldini e badogliani collaborarono, ognuno combattendo singolarmente il nemico fascista, ognuno stimando il fascista suo proprio ed esclusivo nemico.

– Ed ora? – domandò Nord. – Ora credo di essere... nel mio centro.

Giuseppe Fenoglio detto Beppe (Alba, 1 marzo 1922 - Torino, 18 febbraio 1963) è stato un partigiano, scrittore e traduttore italiano. Il suo romanzo più noto è *Il partigiano Johnny*, uno dei più importanti romanzi italiani sulla Resistenza. Nella parte centrale della vicenda, qui nella rielaborazione a cura di Lorenzo Mondo edita nel 1968, si narra il passaggio di Johnny alle bande badogliane che rivelano da subito alcuni difetti organizzativi, ma trasmettono una rassicurante idea di ordine con la loro struttura gerarchica. A comandare il gruppo di stanza a Mango è il carismatico Nord.

Comprensione e analisi

1. Come viene descritto l'ambiente in cui è collocato il campo dei badogliani? La definiresti una descrizione realistica?
2. A quale *infrazione* (r.7) si riferisce il narratore?
3. Come si rapportano i partigiani badogliani ai garibaldini? Quando emerge l'aspetto della solidarietà tra loro?
4. Chiarisci il significato dell'espressione *limbo agnostico* (r.27) riferita alla posizione ideologica di alcuni componenti del gruppo.
5. Come viene descritta nel passo la vita dei partigiani?
6. Attraverso quali espressioni vengono connotate negativamente le guardie del corpo del comandante? Che cosa vuole evidenziare il narratore?
7. Di quali elementi si nutre il carisma di Nord?
8. Come reagisce il comandante all'arrivo di Johnny?
9. Quali affermazioni del passo ti sembrano rappresentare in modo più realistico e demitizzante la Resistenza?

Interpretazione

La frase di Johnny con cui si conclude il passo *Ora credo di essere... nel mio centro* riprende un'analogia espressione di Fulvia in *Una questione privata*: «Tu ed io in città non siamo nel nostro centro». Quale condizione psicologica rappresenta, secondo te, per un giovane, "essere nel centro"? Si tratta di una conquista temporanea o definitiva? Rifletti sulla base della tua esperienza personale.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Cristina Comencini, *La felicità è una rete* (da *La Repubblica*, 10 ottobre 2020).

Ogni cosa, ogni persona esiste perché è legata a un'altra. Noi non lo sappiamo, pensiamo e agiamo come fossimo entità separate, mentre le relazioni rappresentano la tessitura del mondo, sono il mondo stesso. Tre parole, tratte da rami diversi delle scienze sembrano parlarsi a distanza e possono aiutarci a capirlo. *Entanglement*, *microchimerismo*, *simpatria*. *Entanglement* significa intrico, groviglio ed è usato nella meccanica quantistica per definire il legame tra particelle separate che mantengono una comunicazione istantanea anche a distanze grandissime. Qualsiasi azione o misura sulla prima ha un effetto istantaneo anche sulla seconda anche se si trova molto lontano.

«Una spaventosa azione a distanza», come la chiamava Einstein. *Microchimerismo* è un termine della biologia e descrive la presenza all'interno di un individuo di un piccolo numero di cellule che hanno avuto origine da un altro individuo e che hanno un patrimonio genetico diverso. Tipicamente le cellule del feto che si ritrovano, dopo molto tempo dalla separazione dal bambino, all'interno del sangue e nei tessuti della madre. O DNA maschili trovati nel cervello del 63 per cento delle donne, derivante da figli, partner avuti o per ragioni ancora da scoprire. E infine *simpatria* che definisce due specie di animali o piante simili ma distinte che condividono uno stesso spazio e, benché differenti, sono capaci di vivere in contatto. I pipistrelli sono conosciuti per essere animali molto *simpatrici*, si passano allegramente i numerosi virus che ospitano e che mutano nel passaggio da una specie di pipistrello all'altro. Anche per questo sono fortissimi e reagiscono molto bene agli attacchi virali. Sarà che ci indicano una strada? Legami della materia microscopica, delle cellule del nostro corpo, del mondo naturale. Siamo immersi in una realtà in cui cose e esseri ci appaiono separati ma sono invece in un contatto invisibile e non perdono la memoria del loro contatto, anche a grandi distanze di spazio e tempo. Il virus ci sta facendo vivere in un'atmosfera che richiama questa condizione: siamo legati da qualcosa che ci circonda, che non vediamo, che ci separa e allo stesso tempo ci unisce: persone, Paesi, corpi, età. Una uniformità mondiale che è difficile vedere perché siamo abituati a separare per capire, per controllare, e anche per dominare. Abbiamo visto capi di stato ammalarsi e credere alla fine in ciò che in un primo tempo avevano negato. Per tutti è difficile convincersi di quello che non vediamo e ammettere di essere legati anche se abitiamo in Paesi diversi e lontani, anche se parliamo un'altra lingua, se siamo femmine o maschi, bambini o anziani. E invece la realtà è che conserviamo tracce gli uni degli altri

anche se ci sembra di essere completamente liberi, staccati, autonomi. Non riusciamo a accettare la fragilità di sentirci interdipendenti. La madre custodisce senza saperlo una piccola parte delle cellule del feto nel suo sangue e nei tessuti. Può esserle utile, non sappiamo ancora a che cosa. Quelle cellule di un altro da sé 30 restano a lungo nel suo corpo, anche quando il feto è diventato un bambino e poi un adulto. Potrebbero servire al suo piccolo quando lo allatta, a sé o anche a un altro, come succede al cuculo dal ciuffo, altro grande simpatico, che nasconde le sue uova nel nido della gazza e quando il piccolo cuculo nasce prima dei piccoli della gazza la madre li nutre senza accorgersi che non sono suoi. Grovigli, intrichi, dobbiamo cercare altri nomi per entrare nella realtà e capirla senza spezzettarla, afferrandola nelle sue relazioni. La fisica è già 35 da molti anni su questa strada, indaga e fruga senza paura incredibili legami. Le parole della vita quotidiana e della politica non riescono invece ancora a descrivere quello che sentiamo, mostrano l'insufficienza di un pensiero che non sa includere l'altro da sé. In questo le donne possono portare la loro esperienza e la loro intelligenza che si sono formate anche nella cura e nella visione dell'altro. Duplicare i punti di vista, farli entrare in contatto, ragionare sul corpo e la mente come entità indivisibili, e alla fine sulla terra come entità 40 indivisibile, in cui avremmo interesse a diventare animali *simpatrici*, come i mammiferi volanti che ora non ci sono molto simpatici.

Capirlo ora, profondamente, proprio nell'emergenza di questi anni, ci salverebbe come specie e aprirebbe le porte a un nuovo modo di considerare la vita, non più delimitata dal nostro corpo e dalla nostra mente, ma come l'intrico di una foresta meravigliosa, in cui noi stessi siamo gli alberi da preservare, le cui radici 45 crescono sottoterra saldamente legate l'una all'altra.

Cristina Comencini, regista, sceneggiatrice e scrittrice, riflette sull'esperienza del Covid in relazione alla socialità.

Comprensione e analisi

1. Qual è la tesi dell'autrice e quali argomentazioni vengono addotte per sostenerla?
2. Da quale ambito disciplinare vengono tratte molte considerazioni? Per quale motivo secondo te?
3. In che senso *entanglement*, *microchimerismo*, *simpatria* si possono riferire all'idea di relazione di cui parla l'autrice?
4. Quali considerazioni vertono sull'evento pandemico?
5. Perché gli uomini non riescono a pensarsi come unità?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze e dell'esperienza che abbiamo vissuto come singoli e collettività nell'emergenza pandemica, rifletti sull'importanza per gli uomini di scoprirsi interdipendenti. Elaboro un testo in cui tesi e argomenti siano sviluppati in maniera coerente e coesa.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **E. J. Hobsbawm**, *Il lavoro delle donne fra fine Ottocento e primi decenni del Novecento (Gente non comune*, Rizzoli, Milano, 2007).

5 «L'*excursus* storico sul lavoro femminile [condotto nelle pagine precedenti, n.d.r] dall'inizio del secolo XX fino al termine della Seconda guerra mondiale ha permesso di mettere in evidenza alcune caratteristiche e connotazioni. Innanzitutto, la progressiva differenziazione tra lavoro professionale e lavoro familiare; con il primo si intende qualsiasi attività retribuita che compare sul mercato del lavoro, con il secondo il lavoro erogato nella e per la famiglia, comprendente compiti e mansioni attinenti la riproduzione personale e sociale dei suoi membri. È assente dal mercato del lavoro e quindi è gratuito.

In secondo luogo è possibile rilevare una prima concentrazione delle professioni femminili in alcuni canali occupazionali: coadiuvanti nell'azienda contadina o braccianti stagionali, operaie nel tessile, artigiane in alcune lavorazioni dell'abbigliamento, esercenti e dipendenti di negozi, lavoratrici dei servizi domestici, di 10 cura della persona, di pulizia, insegnanti elementari ed impiegate d'ordine.

I più elevati livelli di partecipazione si registrano dalla fine dell'800 al 1921 e sono legati alle attività organizzate su base familiare, da quelle agricole alle manifatture a domicilio, ma anche alla prima fase dell'industrializzazione tessile.

Dal 1921 al 1931 si assiste ad un massiccio riflusso delle donne verso il ruolo di casalinghe in seguito ad una **15** fase di industrializzazione pesante a prevalenza di manodopera maschile e ad un ridimensionamento dell'agricoltura.

Infine, sono rilevabili nel mutamento forme persistenti di segregazione. In particolare nella fase di economia familiare agricola ed artigianale prevale il fenomeno della segregazione verticale; ruoli maschili e femminili sono gerarchicamente predisposti pur accompagnandosi ad una parziale flessibilità dei compiti ed ad una **20** occasionale partecipazione delle donne alle attività maschili.

Nel passaggio alle fasi di industrializzazione e di terziarizzazione la divisione sessuale del lavoro aumenta, le gerarchie tra i sessi si traducono in una specializzazione e segregazione orizzontale di attività nettamente diversificate tra donne e uomini sia nel lavoro produttivo che in quello riproduttivo, con l'industria che appare sempre più caratterizzata da numerose professioni nettamente "maschilizzate".

25 Quindi, se col tempo viene meno la netta subalternità della donna nella famiglia patriarcale, che si era tradotta nella necessità di un controllo sociale su tutti gli aspetti dell'esistenza femminile, si affermano come prevalenti alcune situazioni di una presenza deprivilegiata delle donne nel lavoro e soprattutto emergono nuovi vincoli di tipo familiare».

E. J. Hobsbawm (Alessandria d'Egitto 1917 - Londra 2012) è stato uno storico inglese che ha concentrato i propri interessi di ricerca sull'origine e sul progresso della rivoluzione industriale britannica e degli altri paesi. Nei suoi studi ha dedicato particolare attenzione alle trasformazioni sociali e ai rapporti fra le classi.

Comprensione e analisi

1. Che cosa si deve innanzitutto considerare a proposito del lavoro femminile?
2. In quali occupazioni le donne trovano inizialmente attività retribuite?
3. Perché a un certo punto il percorso delle donne nel mondo del lavoro subisce una battuta d'arresto?
4. Quale paradosso pone lo storico fra ruolo delle donne in ambito familiare e nel lavoro?
5. Quale tesi generale puoi ricavare dal passo?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, di eventuali letture e della tua esperienza rifletti sulla presenza delle donne nel mondo del lavoro nella seconda metà del Novecento e nei primi decenni del nuovo millennio

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Pier Paolo Pasolini**, *Sfida ai dirigenti della televisione*, in *Corriere della Sera*, 9 dicembre 1973; poi con titolo *Acculturazione e acculturazione* in *Scritti corsari*, Garzanti, Milano 1975.

[...] Nessun centralismo fascista è riuscito a fare ciò che ha fatto il centralismo della civiltà dei consumi. Il fascismo proponeva un modello, reazionario e monumentale, che però restava lettera morta. Le varie culture particolari (contadine, sottoproletarie, operaie) continuavano imperturbabili a uniformarsi ai loro antichi modelli: la repressione si limitava ad ottenere la loro adesione a parole. Oggi, al contrario, l'adesione **5** ai modelli imposti dal Centro, è totale e incondizionata. I modelli culturali reali sono rinnegati. L'abiura è compiuta. Si può dunque affermare che la "tolleranza" della ideologia edonistica voluta dal nuovo potere, è la peggiore delle repressioni della storia umana. Come si è potuto esercitare tale repressione? Attraverso due rivoluzioni, interne all'organizzazione borghese: la rivoluzione delle infrastrutture e la rivoluzione del sistema d'informazioni. Le strade, la motorizzazione ecc. hanno ormai strettamente unito la periferia al **10** Centro, abolendo ogni distanza materiale. Ma la rivoluzione del sistema d'informazioni è stata ancora più radicale e decisiva. Per mezzo della televisione, il Centro ha assimilato a sé l'intero paese, che era così storicamente differenziato e ricco di culture originali. Ha cominciato un'opera di omologazione distruttrice di ogni autenticità e concretezza. Ha imposto cioè – come dicevo – i suoi modelli: che sono i modelli voluti dalla nuova

industrializzazione, la quale non si accontenta più di un “uomo che consuma”, ma pretende che **15** non siano concepibili altre ideologie che quella del consumo. Un edonismo neolaico, ciecamente dimentico di ogni valore umanistico e ciecamente estraneo alle scienze umane.

L'antecedente ideologia voluta e imposta dal potere era, come si sa, la religione: e il cattolicesimo, infatti, era formalmente l'unico fenomeno culturale che “omologava” gli italiani. Ora esso è diventato concorrente di quel nuovo fenomeno culturale “omologatore” che è l'edonismo di massa: e, come concorrente, il nuovo **20** potere già da qualche anno ha cominciato a liquidarlo. [...]

Frustrazione o addirittura ansia nevrotica sono ormai stati d'animo collettivi. Per esempio, i sottoproletari, fino a pochi anni fa, rispettavano la cultura e non si vergognavano della propria ignoranza. Anzi, erano fieri del proprio modello popolare di analfabeti in possesso però del mistero della realtà. Guardavano con un certo disprezzo spavaldo i “figli di papà”, i piccoli borghesi, da cui si dissociavano, anche quando erano costretti a **25** servirli. Adesso, al contrario, essi cominciano a vergognarsi della propria ignoranza: hanno abiurato dal proprio modello culturale (i giovanissimi non lo ricordano neanche più, l'hanno completamente perduto), e il nuovo modello che cercano di imitare non prevede l'analfabetismo e la rozzezza. I ragazzi sottoproletari – umiliati – cancellano nella loro carta d'identità il termine del loro mestiere, per sostituirlo con la qualifica di “studente”.

Naturalmente, da quando hanno cominciato a vergognarsi della loro ignoranza, hanno cominciato **30** anche a disprezzare la cultura (caratteristica piccolo borghese, che essi hanno acquisito per mimesi). Nel tempo stesso, il ragazzo piccolo borghese, nell'adequarsi al modello “televisivo” – che, essendo la sua stessa classe a creare e a volere, gli è sostanzialmente naturale – diviene stranamente rozzo e infelice. Se i sottoproletari si sono imborghesiti, i borghesi si sono sottoproletarizzati. La cultura che essi producono, essendo di carattere tecnologico e strettamente pragmatico, impedisce al vecchio “uomo” che è ancora in **35** loro di svilupparsi. Da ciò deriva in essi una specie di rattrappimento delle facoltà intellettuali e morali.

La responsabilità della televisione, in tutto questo, è enorme. Non certo in quanto “mezzo tecnico”, ma in quanto strumento del potere e potere essa stessa. Essa non è soltanto un luogo attraverso cui passano i messaggi, ma è un centro elaboratore di messaggi. È il luogo dove si fa concreta una mentalità che altrimenti non si saprebbe dove collocare. È attraverso lo spirito della televisione che si manifesta in concreto lo spirito **40** del nuovo potere.

Non c'è dubbio (lo si vede dai risultati) che la televisione sia autoritaria e repressiva come mai nessun mezzo di informazione al mondo. Il giornale fascista e le scritte sui cascinali di slogan mussoliniani fanno ridere: come (con dolore) l'aratro rispetto a un trattore. Il fascismo, voglio ripeterlo, non è stato sostanzialmente in grado nemmeno di scalfire l'anima del popolo italiano: il nuovo fascismo, attraverso i nuovi mezzi di **45** comunicazione e di informazione (specie, appunto, la televisione), non solo l'ha scalfita, ma l'ha lacerata, violata, bruttata per sempre. [...] Non è difficile supporre che in questi mesi di relegazione e di noia, è alla televisione che gli italiani si rivolgeranno senza possibilità di scelte per passare il tempo. Così che in un periodo di emergenza che sembra però destinato a fissarsi e a essere il nostro futuro, la televisione diventerà ancora più potente: e la violenza del suo bombardamento ideologico non avrà più limiti. La forma di vita – **50** sottoculturale, qualunquistica e volgare – descritta e imposta dalla televisione non avrà più alternative [...].

Pier Paolo Pasolini (Bologna, 1922 - Roma, 1975) è stato un poeta, regista, sceneggiatore, scrittore, attore e drammaturgo italiano. Culturalmente versatile, si distinse in numerosi campi, lasciando contributi anche come pittore, romanziere, linguista, traduttore e saggista. Attento osservatore dei cambiamenti della società italiana dal secondo dopoguerra alla metà degli anni Settanta, iniziò la collaborazione con il *Corriere della Sera* nel 1973. Gli articoli apparsi sul quotidiano milanese, poi raccolti nei volumi *Scritti corsari* (1975) e *Lettere luterane* (1976, postumo), affrontavano problematiche e questioni oggetto di pubblico dibattito nell'Italia dell'epoca.

Comprensione e analisi

1. Qual è la tesi sostenuta da Pasolini in merito all'effetto della televisione sulla società?
2. Per sostenere la sua tesi, l'autore introduce un esempio prendendo in considerazione due categorie sociali. Spiega con parole tue di che cosa si tratta.
3. Quale confronto stabilisce Pasolini tra il ruolo della televisione e il fascismo? Quali analogie e quali differenze identifica?

4. Perché l'autore mette in correlazione la *rivoluzione delle infrastrutture* con la *rivoluzione del sistema d'informazioni* (rr.8-9)?
5. *Edoné* in greco significa "piacere". Che cosa intende l'autore per *ideologia edonistica* (r.6)?
6. Alcune osservazioni di Pasolini sono rivolte ad aspetti psicologici e comportamentali degli individui che compongono la nuova società di massa e, di conseguenza, il pubblico televisivo: individuale e commentale.

Produzione

Il pensiero di Pasolini sul ruolo della televisione si è dimostrato vero nel tempo oppure no? Ti sembra che la sua riflessione offra una chiave di lettura applicabile anche ad altri mezzi di comunicazione del presente (internet, *social media* ecc.)? Argomenta la tua trattazione con opportuni esempi

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso che **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, ha pronunciato l'8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del *Pre-COP26 Parliamentary Meeting* di Roma, una riunione parlamentare in vista della *COP26*, la conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici che si è tenuta a Glasgow dall'1 al 12 novembre dello scorso anno.

L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertito che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. [...] Dall'esperienza del Covid sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo al momento in cui non erano più rimandabili. [...] Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta»: voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare la notte: le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico. [...] Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi, non solo per bloccare le emissioni di gas serra, ma abbiamo bisogno anche di investimenti scientifici: dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. [...] Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti: chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi; i paesi che attualmente incidono maggiormente sulle risorse del pianeta devono fare i maggiori sforzi. Permettetemi di aggiungere una considerazione di natura economica. Il Prodotto Interno Lordo [*PIL*] dei singoli paesi sta alla base delle decisioni politiche e la missione dei governi sembra essere quella di aumentare il *PIL* il più possibile, obiettivo che però è in profondo contrasto con l'arresto del cambiamento climatico. [...] Ora il *PIL* [...] non è una buona misura dell'economia. Cattura la quantità, ma non la qualità della crescita. Sono stati proposti vari indici diversi tra cui l'Indice di Sviluppo Umano e l'Indice di Benessere Economico Sostenibile. Se il *PIL* rimarrà al centro dell'attenzione, come adesso, il nostro futuro sarà

ben triste. Tutti coloro che pianificano il nostro futuro devono usare un indice che consideri altri aspetti oltre il PIL. Bloccare il cambiamento climatico è un'impresa che impegnerà l'umanità per moltissimi anni e le nuove generazioni avranno un ruolo fondamentale. L'educazione è un punto cruciale. I giovani devono essere in grado di capire la situazione generale e di formarsi le proprie idee e devono essere ascoltati. Dobbiamo dare ai bambini un'educazione scientifica a partire dalla scuola materna, ma per prima cosa devono imparare il metodo scientifico, a dedurre dalla propria esperienza. L'educazione scientifica è un processo naturale e non si acquisisce ascoltando parole ma attraverso le esperienze sull'ambiente in modo tale da arrivare a una visione chiara, che è necessaria per dirigere e capire il futuro della società umana. Ma spesso non si insegna in questo modo. Il futuro è dei giovani, che devono avere tutti gli strumenti che permettano loro di orientarsi in questo modo complesso. Come vedete, ho appena sfiorato tantissimi temi: energia, ricerca scientifica, giustizia sociale, economia ed educazione dei giovani. Affrontare queste problematiche e risolverle è il vostro compito. Con il contributo di tutti, specialmente dei giovani.

Il discorso ai parlamentari italiani del premio Nobel Parisi affronta una serie di temi estremamente importanti: sviluppa un testo che esponga le tue riflessioni al riguardo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Legalità violata

Il principio della legalità, benché sia un valore universalmente condiviso, è spesso oggetto di violazioni che generano disappunto e inquietudine in tutti i cittadini e soprattutto nei giovani.

Sviluppa l'argomento, discutendo sulle forme in cui i vari organismi sociali possono promuovere la cultura della legalità, così da formare cittadini consapevoli e aiutare i giovani a scegliere un percorso di vita ispirato ai valori della solidarietà e della giustizia.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DI ITALIANO - TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	Nulli 1	Gravemente insufficiente 2-6	Insufficiente 7-8	Sufficiente 9	Discreto 10-11	Buono 12-14	Ottimo 15	Punti
Ideazione, organizzazione e del testo; coesione e coerenza testuale	Non rilevabili	Struttura caotica e casuale; evidenti incoerenze nelle argomentazioni	Struttura non sempre coerente; poche idee portanti appena accennate	Struttura semplice ma coerente, riconoscibile sviluppo espositivo	Struttura coerente e articolata	Struttura articolata; coerente e coeso sviluppo delle argomentazioni	Struttura coerente e ben articolata; organico e approfondito sviluppo delle argomentazioni	
Competenze linguistiche: correttezza grammaticale, lessico, punteggiatura	Non rilevabili	Numerosi errori di ortografia e punteggiatura; difficoltà evidenti nella costruzione anche di periodi semplici, gravi improprietà lessicali	Improprietà lessicali; costruzione dei periodi faticosa	Periodi sostanzialmente corretti anche se non privi di improprietà sintattiche; lessico semplice ma adeguato	Esposizione nel complesso scorrevole, lineare e corretta; lessico generalmente appropriato	Periodi ben articolati; lessico accurato, buon uso di termini del linguaggio disciplinare specifico	Periodi ariosi e articolati; lessico accurato e preciso; uso esatto di termini del linguaggio disciplinare specifico	
Conoscenza dei contenuti; capacità rielaborative e logico-critiche	Non rilevabili	Conoscenze molto scarse; scarsi tentativi di rielaborazione; considerazioni di elementare logica	Conoscenze superficiali o approssimative; scarsi esiti di rielaborazione	Conoscenze talvolta parziali, ma semplici e abbastanza chiare; rielaborazione limitata, ma logica e prevalentemente e corretta	Conoscenze lineari e chiare; rielaborazione ordinata; pertinenti, ma sporadici riferimenti interdisciplinari	Conoscenze ampie, chiare e articolate; rielaborazione articolata con appropriati riferimenti interdisciplinari	Conoscenze approfondite e ben articolate; consapevolezza nella rielaborazione con spunti di originalità; pertinenti e ampi riferimenti interdisciplinari	
INDICATORI SPECIFICI								
Rispetto delle consegne e coerenza con la tipologia	Non rilevabili	Non coglie il senso della traccia; non rispetta i vincoli posti nella consegna	Tratta troppo genericamente i punti della traccia; non rispetta tutte le consegne	Tratta i punti della traccia in maniera semplice	Tratta i punti della traccia, evidenziando i nessi logici con coerenza	Sviluppa ampiamente e con coerenza i punti della traccia	Sviluppa, approfondisce e rielabora in maniera originale e organica i punti della traccia	
Comprensione e analisi del testo	Non rilevabili	Non comprende i temi principali del testo; non identifica i caratteri retorico-formali	Comprende parzialmente i temi; identifica parzialmente gli aspetti retorico-formali	Comprende in generale il senso del testo; identifica i principali aspetti retorico-formali	Identifica correttamente i temi generali e le parole chiave; identifica i principali aspetti retorico-formali e ne spiega la funzione	Individua e spiega in maniera approfondita i temi del testo e le parole chiave; individua gli aspetti retorico-formali e ne spiega la funzione in modo adeguato	Comprende e discute in maniera ampia, approfondita e critica i temi; compie un'analisi ampia e integrata tra l'individuazione e il valore degli aspetti retorico-formali	

Il voto si ottiene dividendo il totale dei punti per cinque e arrotondando

VOTO _____/15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DI ITALIANO - TIPOLOGIA B

Indicatori GENERALI	Null o 1	Gravemen te insufficien te 2-6	Insufficie nte 7-8	Sufficiente 9	Discreto 10-11	Buono 12-14	Ottimo 15	Punt i
Ideazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Non rilevabili	Struttura caotica e casuale; evidenti incoerenze e nelle argomentazioni	Struttura non sempre coerente; poche idee portanti appena accennate	Struttura semplice ma coerente, riconoscibile sviluppo espositivo	Struttura coerente e articolata	Struttura articolata ; coerente e coeso sviluppo delle argomentazioni	Struttura coerente e ben articolata; organico e approfondito sviluppo delle argomentazioni	
Competenze linguistiche: correttezza grammaticale, lessico, punteggiatura	Non rilevabili	Numerosi errori di ortografia e punteggiatura; difficoltà evidenti nella costruzione anche di periodi semplici, gravi improprietà lessicali	Improprietà lessicali; costruzione dei periodi faticosa	Periodi sostanzialmente corretti anche se non privi di improprietà sintattiche; lessico semplice ma adeguato	Esposizione nel complesso scorrevole, lineare e corretta; lessico generalmente appropriato	Periodi ben articolati; lessico accurato, buon uso di termini del linguaggio disciplinare specifico	Periodi ariosi e articolati; lessico accurato e preciso; uso esatto di termini del linguaggio disciplinare specifico	
Conoscenza dei contenuti; capacità rielaborative e logico-critiche	Non rilevabili	Conoscenze molto scarse; scarsi tentativi di rielaborazione; considerazioni di elementare logicità	Conoscenze superficiali o approssimative ; scarsi esiti di rielaborazione	Conoscenze talvolta parziali, ma semplici e abbastanza chiare; rielaborazione limitata, ma logica e prevalentemente e corretta	Conoscenze lineari e chiare; rielaborazione ordinata; pertinenti, ma sporadici riferimenti interdisciplinari	Conoscenze ampie, chiare e articolate; rielaborazione articolata con appropriati riferimenti interdisciplinari	Conoscenze approfondite e ben articolate; consapevolezza nella rielaborazione con spunti di originalità; pertinenti e ampi riferimenti interdisciplinari	
INDICATORI SPECIFICI								
Rispetto delle consegne e coerenza con la tipologia	Non rilevabili	Non coglie il senso della traccia; non rispetta i vincoli posti nella consegna	Tratta troppo genericamente i punti della traccia; non rispetta tutte le consegne	Tratta i punti della traccia in maniera semplice	Tratta i punti della traccia, evidenziando i nessi logici con coerenza	Sviluppa ampiamente e con coerenza i punti della traccia, utilizza corretti riferimenti culturali	Sviluppa, approfondisce e rielabora in maniera originale e organica i punti della traccia, con riferimenti culturali corretti e congrui	

<p>Comprensione del testo</p>	<p>Non rilevabili</p>	<p>Non comprende la tesi e le argomentazioni ; non coglie i nessi</p>	<p>Inserisce informazioni superflue e/o inesatte e/o omette informazioni importanti</p>	<p>Comprende in generale il senso del testo, pur tralasciando alcune informazioni importanti</p>	<p>Identifica correttamente tesi e argomentazioni i principali, ma non sempre usa i connettivi in modo efficace</p>	<p>Identifica correttamente tesi e snodi argomentativi, restituendo il senso complessivo del testo attraverso connettivi appropriati</p>	<p>Identifica con correttezza e completezza tesi e snodi argomentativi, fornendo informazioni ben collegate da connettivi efficaci</p>	
--------------------------------------	-----------------------	---	---	--	---	--	--	--

Il voto si ottiene dividendo il totale dei punti per cinque e arrotondando

VOTO _____/15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DI ITALIANO - TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI	Nulla 1	Gravemente insufficiente 2-6	Insufficiente 7-8	Sufficiente 9	Discreto 10-11	Buono 12-14	Ottimo 15	Punti
Ideazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Non rilevabili	Struttura caotica e casuale; evidenti incoerenze nelle argomentazioni	Struttura non sempre coerente; poche idee portanti appena accennate	Struttura semplice ma coerente, riconoscibile sviluppo espositivo	Struttura coerente e articolata	Struttura articolata; coerente e coeso sviluppo delle argomentazioni	Struttura coerente e ben articolata; organico e approfondito sviluppo delle argomentazioni	
Competenze linguistiche: correttezza grammaticale, lessico, punteggiatura	Non rilevabili	Numerosi errori di ortografia e punteggiatura; difficoltà evidenti nella costruzione anche di periodi semplici, gravi improprietà lessicali	Improprietà lessicali; costruzione dei periodi faticosa	Periodi sostanzialmente e corretti anche se non privi di improprietà sintattiche; lessico semplice ma adeguato	Esposizione nel complesso scorrevole, lineare e corretta; lessico generalmente appropriato	Periodi ben articolati; lessico accurato, buon uso di termini del linguaggio disciplinare specifico	Periodi ariosi e articolati; lessico accurato e preciso anche nell'uso esatto di termini del linguaggio disciplinare specifico	
Conoscenza dei contenuti; capacità rielaborative e logico-critiche	Non rilevabili	Conoscenze molto scarse; scarsi tentativi di rielaborazione; considerazioni di elementare logicità	Conoscenze superficiali o approssimative; scarsi esiti di rielaborazione	Conoscenze talvolta parziali, ma semplici e abbastanza chiare; rielaborazione limitata, ma logica e prevalentemente corretta	Conoscenze lineari e chiare; rielaborazione e ordinata; pertinenti, ma sporadici riferimenti interdisciplinari	Conoscenze ampie, chiare e articolate; rielaborazione e articolata con appropriati riferimenti interdisciplinari	Conoscenze approfondite e ben articolate; consapevolezza nella rielaborazione con spunti di originalità; pertinenti e ampi riferimenti interdisciplinari	
INDICATORI SPECIFICI								
Rispetto delle consegne e coerenza con la tipologia	Non rilevabili	Non coglie il senso della traccia; non rispetta i vincoli posti nella consegna	Tratta troppo genericamente e le richieste della traccia; non rispetta tutte le consegne	Soddisfa le richieste della traccia in maniera semplice	Soddisfa le richieste della traccia e sottolinea i nessi logici con coerenza	Sviluppa ampiamente e con coerenza le richieste della traccia	Sviluppa, approfondisce e rielabora in maniera originale e organica le richieste della traccia	
Riferimenti culturali, giudizi critici	Non rilevabili	Riferimenti culturali scarsi e/o incoerenti	Riferimenti culturali frammentari e non sempre coerenti	Riferimenti culturali sostanzialmente e coerenti	Riferimenti culturali e giudizio critico nel complesso coerenti	Riferimenti culturali ampi e articolati, giudizio critico ben argomentato	Riferimenti culturali approfonditi e originali, giudizio critico articolato, valutazioni personali	

Il voto si ottiene dividendo il totale dei punti per cinque e arrotondando

VOTO _____ /15

ALLEGATI C – SIMULAZIONE II PROVA

In questo allegato si riportano il testo della simulazione della seconda prova di Matematica, svolta il 10 maggio 2022, e la relativa griglia di correzione.

SIMULAZIONE ZANICHELLI 2022

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Considera la famiglia di funzioni $f_a: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ definita ponendo

$$f_a(x) = \frac{x+a}{1+x^2},$$

dove a è un parametro reale.

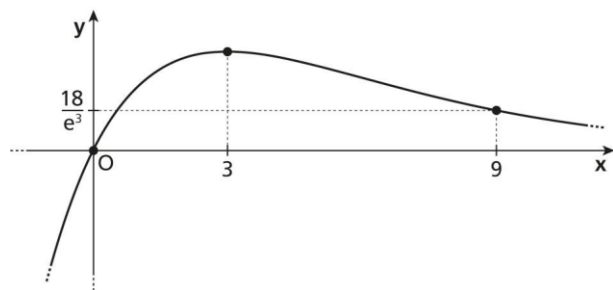
1. Dimostra che, per qualsiasi valore di a , il grafico di $f_a(x)$ presenta un punto di massimo relativo, un punto di minimo relativo e un solo asintoto.
2. Dimostra che, per qualsiasi valore di a , la retta tangente al grafico di $f_a(x)$ nel suo punto C di intersezione con l'asse y ha in comune con il grafico di $f_a(x)$ anche l'intersezione D con l'asse x . Determina per quale valore di $a > 0$ il segmento CD misura $2\sqrt{2}$.
3. Indica con $g(x)$ la funzione che si ottiene per il valore $a = 2$ trovato al punto precedente. Studia e rappresenta graficamente $g(x)$, limitandoti allo studio della derivata prima.
4. Trova per quale valore di a nella famiglia delle funzioni $f_a(x)$ si ottiene la funzione $h(x)$ che ha il grafico simmetrico rispetto all'origine.
Verifica che $g(x) > h(x)$ per ogni x del loro dominio e calcola l'area compresa tra i grafici delle due funzioni nell'intervallo $[-1; 1]$.
5. Considera ora

$$F(x) = \int_0^x h(t) dt.$$

Calcola $F(\sqrt{3})$ e $\frac{F(x)}{\ln \ln x}$.

Problema 2

Nella figura è rappresentato il grafico della funzione $f(x) = ax \cdot e^{-\frac{x}{b}}$, che ha un massimo relativo in $x = 3$.



1. Usa i dati in figura per determinare i valori dei parametri reali non nulli a e b .
2. Nel punto 1 hai verificato che $a = 2$ e $b = 3$. Calcola le coordinate del punto di flesso F della funzione $f(x)$.
3. Dal grafico della funzione $f(x)$ deduci il grafico qualitativo della funzione derivata prima $f'(x)$ spiegando il suo legame con il grafico della funzione $f(x)$.

4. Sia P un punto del grafico della funzione $f(x)$ di ascissa positiva. Dette A e B rispettivamente le proiezioni ortogonali del punto P sull'asse x e sull'asse y , determina le coordinate di P che rendono massima l'area del rettangolo $APBO$.

5. Calcola l'integrale improprio

$$\int_3^{+\infty} f(x) dx$$

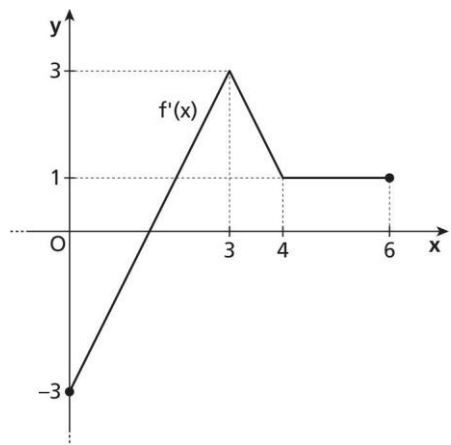
e spiega il suo significato geometrico.

QUESITI

1. Nella figura è rappresentato il grafico della funzione $f'(x)$, derivata prima della funzione $f(x)$ definita nell'intervallo $[0; 6]$.

Ricava l'espressione di $f(x)$ sapendo che $f(0) = 0$ e rappresentala graficamente.

Stabilisci se la funzione $f(x)$ soddisfa le ipotesi del teorema di Lagrange nell'intervallo $[0; 6]$ e determina gli eventuali punti che soddisfano il teorema.

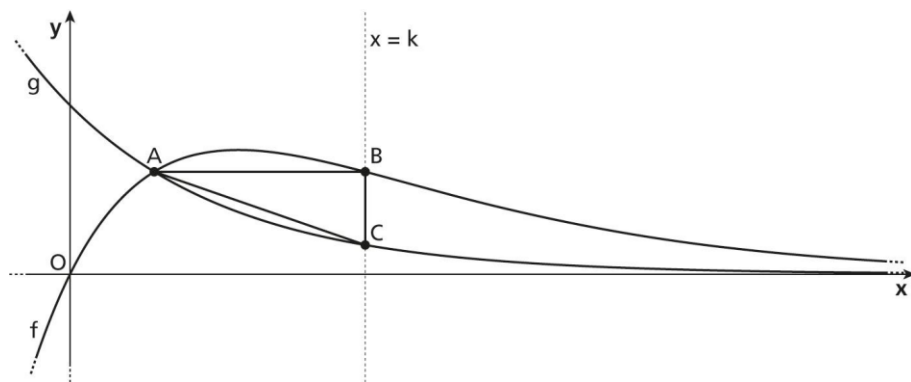


2. Considera la funzione

$$f(x) = \begin{cases} ax^2(x+2) + bx - 8a, & \text{se } x < 2 \\ \ln \ln(x-1), & \text{se } x \geq 2. \end{cases}$$

Determina per quali valori dei parametri reali a e b la funzione è ovunque continua e derivabile.

3. Considera le funzioni $f(x) = 2xe^{-x}$ e $g(x) = e^{-x}$, il cui andamento è rappresentato in figura, e il triangolo ABC i cui vertici sono il punto A in comune tra le due curve e i punti B e C che le due curve hanno in comune con la retta $x = k$, dove $k \geq 1$ è un parametro reale.



Determina per quale valore di k l'area del triangolo ABC è massima.

4. Considera la funzione

$$f(x) = \frac{x^3 - 4x^2}{p(x)},$$

dove $p(x)$ è un polinomio.

Determina $p(x)$ sapendo che il grafico di $f(x)$ presenta un asintoto obliquo di equazione $y = \frac{1}{2}x + 1$ e che in $x = 4$ presenta un punto di singolarità eliminabile.

Ricava le equazioni degli eventuali altri asintoti e le coordinate degli eventuali massimi e minimi relativi della funzione $f(x)$.

5. Calcola il volume del solido ottenuto dalla rotazione completa attorno all'asse x della regione finita di piano compresa tra la retta $x + y = 4$ e la funzione $y = \sqrt{10 - x^2}$.

6. Considera la funzione $f(x) = 3ax - ax^2$, dove a è un parametro reale positivo. Trova per quale valore di a l'area del segmento parabolico determinato dalla parabola e dall'asse delle ascisse è 18.

Per il valore di a trovato, calcola il valor medio della funzione $f(x)$ e le ascisse dei punti $c \in [0; 3]$ tali che

$$\int_0^3 f(x)dx = 3 \cdot f(c).$$

7. Un'urna contiene 12 palline bianche e 8 nere. Vengono estratte due palline, una dopo l'altra, con le seguenti modalità: se la prima pallina estratta è bianca viene rimessa nell'urna, mentre se è nera viene tolta dall'urna.

Calcola le seguenti probabilità:

a. la seconda pallina estratta è bianca;

b. la prima pallina estratta era bianca, sapendo che la seconda lo è.

8. Calcola il valore del limite:

$$\frac{\int_x^1 \ln t \, dt}{x - e^{x-1}}.$$

Griglia di valutazione per la simulazione della prova di matematica

Indicatori	Livelli	Descrittori	Evidenze			Punti
			PROBLEMA 1	PROBLEMA 2	QUESITI	
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto 	<ul style="list-style-type: none"> Individua le caratteristiche principali delle funzioni $f_a(x)$. Comprende il ruolo del parametro a nello studio delle funzioni $f_a(x)$. Traccia il grafico di $g(x)$. 	<ul style="list-style-type: none"> Individua dal grafico dato le caratteristiche di $f(x)$. Deduce e traccia il grafico di $f'(x)$ analizzando il grafico di $f(x)$. Esprime l'area del rettangolo APBO da massimizzare in funzione della variabile x. 	<ul style="list-style-type: none"> 1 2 3 4 5 6 7 8 	0 - 5
	2	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori 				6 - 12
	3	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza 				13 - 19
	4	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente Identifica e interpreta i dati correttamente Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione 				20 - 25
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1	<ul style="list-style-type: none"> Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici 	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce la condizione di simmetria del grafico di una funzione rispetto all'origine. Riconosce gli strumenti del calcolo differenziale da applicare. Verifica che le ipotesi del teorema di De L'Hospital siano soddisfatte per il limite da calcolare. 	<ul style="list-style-type: none"> Riduce il problema geometrico del calcolo dell'area massima a un problema di massimo in una variabile. Usa gli ordini di infinito o il teorema di De L'Hospital per calcolare l'integrale improprio. 	<ul style="list-style-type: none"> 1 2 3 4 5 6 7 8 	0 - 6
	2	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici 				7 - 15
	3	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza 				16 - 24
	4	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici 				25 - 30

<p>Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari</p>	1	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto • Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto • Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo 	<ul style="list-style-type: none"> ▣ Studia le funzioni $f_a(x)$ individuando in particolare l'asintoto e gli estremi. ▣ Ricava $g(x)$ trovando il valore di a mediante l'informazione e sul segmento CD. ▣ Ricava $h(x)$ trovando il valore di a mediante l'informazione e sulla simmetria del grafico. ▣ Determina il valore dell'area usando l'integrale definito. ▣ Calcola il limite applicando il teorema di De L'Hospital. 	<ul style="list-style-type: none"> ▣ Ricava i valori di a e b mediante le informazioni sul massimo relativo e sul punto che appartiene al grafico. ▣ Determina le coordinate e del flesso F. ▣ Determina le coordinate e di P che rendono massima l'area del rettangolo $APBO$ studiando gli intervalli di monotonia di $A(x)$. ▣ Calcola l'integrale improprio 		0 - 5	<p>.....</p>
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato • Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto • Esegue numerosi errori di calcolo 			6 - 12		
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione • Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato • Esegue qualche errore di calcolo 			13 - 19		
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo • Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato • Esegue i calcoli in modo corretto e accurato 			<ul style="list-style-type: none"> ▣ 1 ▣ 2 ▣ 3 ▣ 4 ▣ 5 ▣ 6 ▣ 7 ▣ 8 	20 - 25	
<p>Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema</p>	1	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	<ul style="list-style-type: none"> ▣ Dimostra che massimo e minimo relativi sono unici, analizzando gli intervalli di monotonia della funzione $f_a(x)$. ▣ Dimostra che il grafico di $f_a(x)$ ammette un solo asintoto. ▣ Dimostra che la retta tangente in C a $f_a(x)$ ha in comune con il grafico anche il punto D. 	<ul style="list-style-type: none"> ▣ Spiega come ha ricavato il grafico qualitativo di $f'(x)$ dal grafico di $f(x)$. ▣ Spiega il significato geometrico dell'integrale improprio proposto. ▣ Argomenta i passaggi della risoluzione e. 		0 - 4	<p>.....</p>
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario 			5 - 10		
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 			11 - 16		
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva • Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 			17 - 20		

		<input type="checkbox"/> Argomenta i passaggi della risoluzione.				
PUNTEGGIO					

Il voto si ottiene dividendo il punteggio totale per 10

